N° 9521/79 REP. PUBBL.

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

Provincia di

Prot. N. 4462 Pratica N. 1911

CONCESSIONE DI COSTRUZIONE

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 11 giugno 79 al n. 4462/1911 di prot. dal Sig. ANONIMA CASTELLI S.p.A.

nato a il

residente a OZZANO EMILIA in via Olmatello n. 21

(1) sede: BOLOGNA, Via Torreggiani, 1

In qualità di proprietaria

intesa ad ottenere l'autorizzazione ad eseguire i seguenti lavori (2):

PICCOLO AMPLIAMENTO DELLA CABINA DI TRASFORMAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA.

Progettista e Direttore dei lavori Geom. FRANCO GAIBA

Visto il progetto dei lavori allegato alla domanda;

Visto il parere dell'ufficiale sanitario sul progetto, espresso in data ;

Visto il parere della Commissione comunale edilizia, espresso nella seduta del 27/6/79, verbale n. ;

Visto il T.U. delle leggi sanitarie di cui al R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni;

Visti i regolamenti comunali vigenti sull'edilizia, l'igiene e la polizia municipale nonché il vigente Piano regolatore generale;

CONCEDE

la chiesta concessione per la esecuzione dei lavori sopradescritti, ai sensi dell'art. 4 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, sotto l'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:

— Il termine di inizio dei lavori è sei mesi dalla data della presente

— Il termine di ultimazione dei lavori è tre anni dalla data della presente concessione.

Cod. 104200

(1) Indicare se proprietario o legale rappresentante di Società Cooperativa od altro.

(2) Descrizione dei lavori e loro ubicazione.

DETERMINA

— il contributo di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, in lire ..... (.....).

— la gratuità della concessione in quanto trattasi di opere di cui all' art. 9, 1° comma della legge 28-1-77, n. 10.

NORME E CONDIZIONI GENERALI

1) La concessione di costruzione è rilasciata facendo salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi nonché i poteri attribuiti dalla legge ad altri Organi od Enti in ordine alla esecuzione dei lavori autorizzati.

2) I lavori dovranno essere eseguiti in conformità del progetto approvato ed a perfetta regola d'arte in modo che la costruzione corrisponda alle esigenze del decoro edilizio e dell'uso cui è destinata, sia per quanto riguarda i materiali impiegati che le finiture e le tinteggiature. Campioni di queste ultime dovranno essere sottoposte all'approvazione dell'ufficio tecnico comunale.

3) Prima di iniziare i lavori il titolare della concessione dovrà :

a) chiedere al Comune gli allineamenti di ciglio e le quote altimetriche, da rilevarsi in apposito verbale;

b) erigere le necessarie staccionate, ponti di servizio e quant'altro necessario, chiedendo al Comune la necessaria autorizzazione qualora vi sia occupazione di suolo pubblico, al fine di assicurare la pubblica incolumità;

c) ove sia necessario manomettere suolo pubblico o strutture ivi esistenti, chiedere la relativa autorizzazione agli enti di competenza;

d) chiedere al Comune l'allacciamento degli scarichi fognanti alla fognatura stradale comunale;

e) denunciare al Genio Civile competente le opere in conglomerato cementizio armato o precompresso od in strutture metalliche previste dal progetto approvato, ai sensi dell'art. 4 della legge 5-11-1971, n. 1086;

f) comunicare per iscritto al Comune la data di inizio dei lavori.

4) Lo scarico delle acque luride nella fognatura comunale dovrà essere assicurato mediante adeguata fossa biologica da sottoporre a collaudo dell'Ufficiale sanitario.

5) Prima della posa in opera del solaio di copertura dello scantinato dovrà essere chiesto un sopralluogo di controllo da parte del Comune. Analogo sopralluogo dovrà essere chiesto all'atto della copertura del fabbricato.

6) Dovranno essere inoltre osservate le seguenti

PRESCRIZIONI SPECIALI

AVVERTENZE

I lavori debbono essere eseguiti in conformità del progetto approvato e delle prescrizioni contenute nella presente concessione.

Ogni variante che si intende apportare al progetto, anche in corso d'opera, dovrà essere autorizzata con le stesse modalità richieste per il rilascio della concessione.

Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dalla data della notifica della presente concessione.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile, non può essere superiore a tre anni.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione concernente la parte non ultimata.

La presente concessione ha validità per un anno dalla data di notifica del rilascio. Scaduto tale termine senza che i lavori siano stati iniziati, il concessionario, qualora intendesse ancora eseguire i lavori, dovrà presentare istanza per ottenere una nuova concessione.

Prima di porre in uso la costruzione, dovrà essere richiesta la prescritta licenza di abitabilità o agibilità al Sindaco, che la rilascierà previo accertamento che tutte le condizioni e prescrizioni siano state osservate.

Il titolare della concessione edilizia, il direttore dei lavori e l'impresa esecutrice, sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme generali di leggi e regolamenti, nonché delle modalità e condizioni fissate dalla presente concessione.

Dalla Residenza municipale, li 19 SET. 1979

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA – UFF. TECNICO

IL SINDACO

RELAZIONE DI NOTIFICA

Dichiaro io sottoscritto messo comunale di avere oggi .....

del mese di ..... dell'anno millenovecento .....

notificato la presente concessione edilizia al Signor .....

.....

consegnandone l'originale a mani di .....

.....

Il Messo Comunale

.....

Pubblicata all'Albo comunale il 19/9/79

e per 15 gg. consecutivi.

Addì 5/10/79

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA – PROVINCIA DI BOLOGNA

Il Segretario Comunale

.....

PROPRIETA':
ANONIMA CASTELLI S.P.A.
VIA OLMATELLO 21
OZZANO EMILIA (Bologna)

PROGETTO DI PICCOLO AMPLIAMENTO DELLA CABINA DI TRASFORMAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA.

ARCHIVIO PRATICHE EDILIZIE
N° 1911

LA PROPRIETA'

IL PROG. E DIR. LAVORI

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

Allegato alla concessione di costruire del
Prot. n.
Il Segretario

19 SET. 1978

NORD

STATO DI FATTO

CABINA DI TRASFORMAZIONE

CABINA ENEL

PIANTA

PROSPETTO SUD

PROGETTO

CABINA DI TRASFORMAZIONE

CABINA ENEL

PIANTA

PROSPETTO SUD

PROSPETTO NORD

PROPRIETA':

ANTONIA CASTELLI S.P.A.
VIA G.MATTEOTTI 21
OZZANO EMILIA (Bologna)

PROGETTO DI PICCOLO AMPLIAMENTO DELLA CABINA DI TRASFORMAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA.

ANCNALOGIE

LA PROPRIETA'

Dr. Ing. RENZO PLACCI

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

Pratica n. 3.0.11.0745

COMUNE DI OZZANO EMILIA

NORD

STATO DI FATTO

PIANTA

PROSPETTO SUD

PROGETTO

PIANTA

PROSPETTO SUD

PROSPETTO NORD

COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE

Atto n. 6765/2557

30 AGO 1985

APPROVATO 7 AGO. 1985

PROGETTO

di allacciamento al depuratore comunale degli scarichi reflui civili (servizi igienici e mensa) dello stabilimento industriale sito in via Olmatello 2-1 OZZANO E. di proprietà della spa

CASTELLI

2

PROGETTO E D.L.

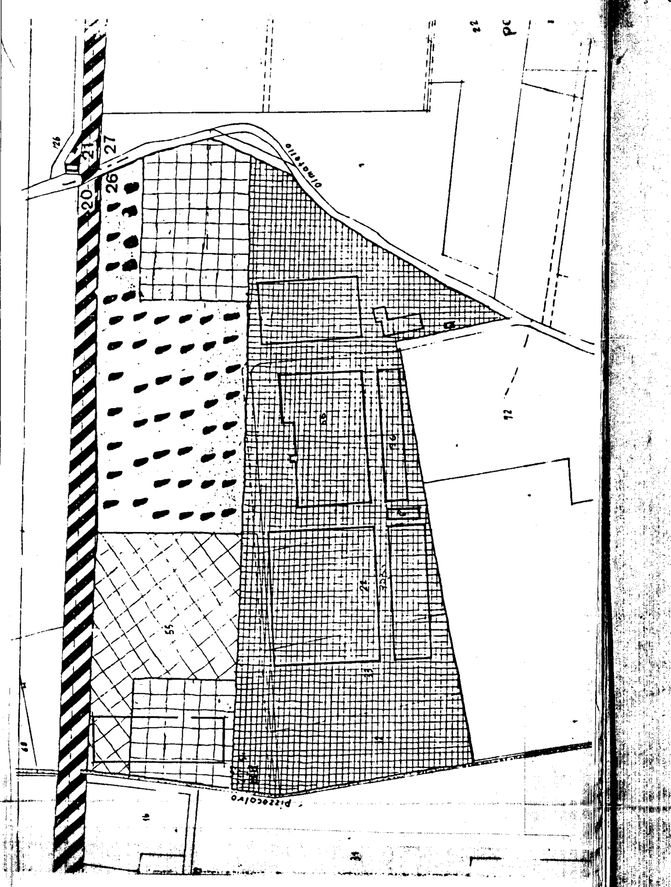
URB. TECN. CO

PROPRIETA'

CASTELLI S.P.A.

CASTELLI S.P.A.

PLANIMETRIA 1:500



P.R.G. 1:2000

COMUNE DI OZZANO E. P.I.C.

FF.33.

FF.55.

Ø 140 — Ø 160 — Ø 200 — Ø 250 — Ø 315

140 3%

POZZETTO DI PRELIEVO

VASCA DI RACCOLTA ACQUA PIOVANA mc 0,60 x 0,60 h

MANUFATTO DI PRELIEVO

ISPEZIONE CURVONE

VIA OLMATELLO

PROPRIETA' TONINO MORONI

DEPURATORE COMUNALE

POZZETTI ISPEZIONE

STRADA VICINALE

CONTATORE ACQUA

ACQUEDOTTO

SCHEMA FOGNATURE

ROSSE BIANCHE

POZZETTI DI ISPEZIONI

CASTELLI

	TRATTAMENTO ACQUE	
		TAV.
		DATA
		SCALA 1:500
		COLLAUDO

ALL.TO FOGNATURE AL DEPURATORE COMUNALE N.°

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

Allegato ... costruzione del ... 6785/2357
30 AGO. 1985 IL SINDACO

APPROVATO 7 AGO. 1985

PROGETTO

di allacciamento al depuratore comunale degli scarichi reflui civili (servizi igienici e mensa) dello stabilimento industriale sito in via Olmatello 21. OZZANO E. di proprietà della s.pa.

CASTELLI®

2

PROGETTO E D.L.

GEOM. GAIBA FRANCO — Collegio dei Geometri della Prov. di Bologna — 1408

CASTELLI S.P.A. UFF. TECNICO

PROPRIETÀ CASTELLI S.P.A.

PROFILO LONGITUDINALE RAMO PRINC.LE

COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE

Atto n. 6765/2557

30 AGO 1985

APPROVATO 7 AGO. 1985

PROGETTO

di allacciamento al depuratore comunale degli scarichi reflui civili (servizi igienici e mensa) dello stabilimento industriale sito in via Olmatello 2-1 OZZANO E. di proprietà della spa

CASTELLI

2

PROGETTO E D.L.

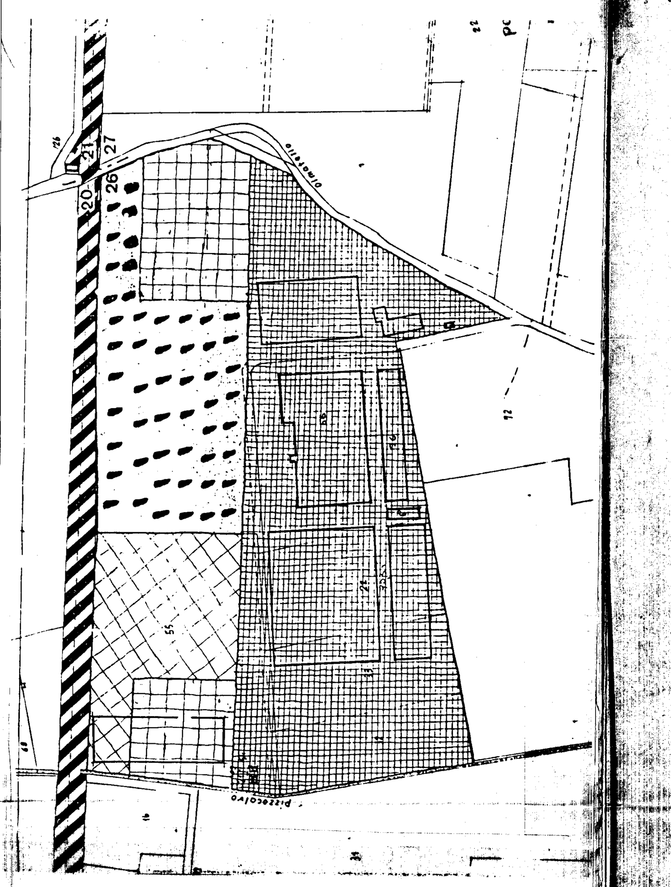
URB. TECN. CO

PROPRIETA'

CASTELLI S.P.A.

CASTELLI S.P.A.

PLANIMETRIA 1:500



P.R.G. 1:2000

COMUNE DI OZZANO E. P.I.C.

FF.33.

FF.55.

Ø 140 — Ø 160 — Ø 200 — Ø 250 — Ø 315

140 3%

POZZETTO DI PRELIEVO

VASCA DI RACCOLTA ACQUA PIOVANA mc 0,60 x 0,60 h

MANUFATTO DI PRELIEVO

ISPEZIONE CURVONE

VIA OLMATELLO

PROPRIETA' TONINO MORONI

DEPURATORE COMUNALE

POZZETTI ISPEZIONE

STRADA VICINALE

CONTATORE ACQUA

ACQUEDOTTO

SCHEMA FOGNATURE

ROSSE BIANCHE

POZZETTI DI ISPEZIONI

CASTELLI

	TRATTAMENTO ACQUE	
		TAV.
		DATA
		SCALA 1:500
		COLLAUDO

ALL.TO FOGNATURE AL DEPURATORE COMUNALE N.°

ORIGINALE PER IL COMUNE

A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	Municipio di Ozzano dell'Emilia (BOLOGNA)
	PROVINCIA	28 MAR. 1986
	N. PROTOCOLLO	3127

B	N. PROGRESSIVO	0534984406

Al Signor Sindaco del Comune di

OZZANO EMILIA

MARCA DA BOLLO LIRE 3000

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-R

Domanda di sanatoria per gli abusi edilizi di cui alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

Il modello va compilato a macchina o in stampatello consultando le istruzioni allegate

RICHIEDENTE

COGNOME O DENOMINAZIONE: CASTELLI SPA

NOME:

NUMERO DI CODICE FISCALE: 03067890370

RESIDENZA ANAGRAFICA — COMUNE: BOLOGNA — PROVINCIA (sigla): BO

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO: VIA TORREGGIANI N°1. — C.A.P.: 40128

NATURA GIURIDICA: 4

Se il richiedente è persona fisica indicare:

Sesso (M o F) | DATA DI NASCITA giorno mese anno: 1 | STATO CIVILE | TITOLO DI STUDIO

COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA | PROVINCIA (sigla)

CONDIZIONE PROFESSIONALE | QUALIFICA | ATTIVITÀ ECONOMICA

Se il richiedente è diverso da persona fisica indicare:

ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA: 105

NOTIZIE RIEPILOGATIVE

MODELLI ALLEGATI E AMMONTARE DELLE OBLAZIONI					DIMENSIONI	
Modelli allegati		Ammontare delle oblazioni			Superficie complessiva per la quale è stata richiesta la sanatoria mq	N. abitazioni per le quali è stata richiesta la sanatoria
Tipo	Numero	Dovute in complesso	Già versate: In unica soluzione	Già versate: 1ª Rata		
47/85-A						
47/85-B						
47/85-C						
47/85-D	7	8704.568	8704.568		2.164.58	
TOTALE		8.704.568	8.704.568		2.164.58	

Il richiedente ha presentato altre domande di sanatoria

Nello stesso comune 1 [si] 2 [no] — In altro comune 3 [si] 4 [no]

Data: 28 MAR. 1986

Firma del richiedente: CASTELLI S.P.A.

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

CONTI CORRENTI POSTALI
ATTESTAZIONE
di un versamento di L. 8705.000

Lire OTTOMILASETTECENTOCINQUE=

sul **C/C N. 255 000** Intestato a:

AMMINISTRAZIONE P.T.
OBLAZIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

eseguito da CASTELLI SPA

residente in BOLOGNA

Codice Fiscale 03067890378

addì .....

C/C POSTALE
BOLOGNA SUCC. 17
246 28MAR86
Bollo a data

1
Bollo lineare dell'Ufficio accettante

L'UFFICIALE POSTALE

N. .....
del bollettario ch 9

data progress.

Spazio per la causale del versamento

(La causale è obbligatoria per i versamenti a favore di Enti e Uffici pubblici)

☒ **VERSAMENTO IN UNICA SOLUZIONE**

☐ **VERSAMENTO RATEALE**

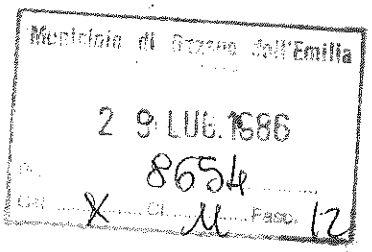
RATA N. ☐

342

FRANCO GAIBA GEOMETRA

geom. franco gaiba via xx settembre 26c castelfranco emilia mo.
c.a.p. 41013 cod. fisc. gbafnc41a02a944q p.i.v.a. 01676500364

tel 059.923652
051.527262



Ill.mo Sig.
SINDACO DEL COMUNE DI
OZZANO EMILIA (BO)

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI SANATORIA PER ABUSI EDILIZI - LEGGE N.47 DEL 28/2/1985

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Oggetto: Edifici industriali in comune di OZZANO EMILIA, Via Olmatello n. 21 di proprietà: CASTELLI S.P.A.

CONFINI : NORD - FF.SS.
SUD - Beni ex Barbieri
EST - Via Olmatello
OVEST - Scolo Pizzocalvo

DATI CATASTALI : CATASTO TERRENI

Partita 2303 - foglio 26
Mappali: 22, 32, 33, 34, 35, 69, 102, 103, 60, 59, 56

N.C.E.U.

Partita 456 - foglio 26
Mappali: 55, 21, 62, 32, 57, 58, 60, 59, 56, 61, 69, 35

SUPERIFICIE CATASTALE

mq. 95.441

FRANCO GAIBA GEOMETRA

geom. franco gaiba via xx settembre 26c castelfranco emilia mo.
c.a.p. 41013 cod. fisc. gbafnc41a02a944q p. i.v.a. 01676500364

tel 059.923652
051.527262

DESCRIZIONE

Le costruzioni, iniziate nel 1962 con il primo edificio a struttura metallica e proseguite a più riprese nel 1967/68 con strutture in c.a., sono state ultimate nel 1971.

Il complesso oltre agli opifici industriali si completa di Centrale Tecnologica e locali ad uso servizi generali.

OPIFICI

Le tipologie costruttive sono due: la prima, relativa ad un unico edificio di circa 3.700 mq., limitrofo alla linea ferroviaria, ha le seguenti caratteristiche:

. Elevazione parziale a due piani con sotterraneo;

. Fondazioni in c.a.;

. Strutture portanti in elevazione, in ferro e c.a.;

. Strutture del coperto in ferro a due falde con tavelloni in laterizio;

. Tamponamenti realizzati con blocchi di cemento vibrato;

. Coperto con lastre di amianto cemento e materiale plastico traslucido;

. Infissi in profilati di ferro finestra verniciati;

. Vetri retinati;

. Pavimento in piastrelle di asfalto sintetico;

L'opificio comprende un vasto magazzino sotterraneo, dove in locale opportunamente separato, si trova la Centrale Termica.

Al piano terra, lateralmente alle zone produzione, vi sono locali per spogliatoi, docce e servizi igienici, locale bar e ricreazione.

Al primo piano, sopra ai servizi sono stati ubicati i locali cucina e mensa, il locale per riunioni e la sala per riunioni sindacali.

./...

FRANCO GAIBA GEOMETRA

geom. franco gaiba via xx settembre 26c castelfranco emilia mo.
c.a.p. 41013 cod. fisc. gbafnc41a02a944q p. i.v.a. 01676500364

tel 059.923652
051.527262

Il restante gruppo di edifici, realizzato successivamente dal 1967 con continuità sino al 1971 è costituito da 4 edifici collegati tra loro da tettoie, ed un edificio separato per esigenze produttive.

Gli edifici hanno le seguenti caratteristiche:

. Elevazione ad un piano;

. Maglia interna pilastri mt. 10x15;

. Fondazioni, strutture in elevazione in c.a.;

. Tetto realizzato con volte conoidi S'TAR R.D.B. in laterizio armato;

. Tamponamenti: in laterizio pieno, a vista sull'esterno, intercapedine e tavolato in forati verso l'interno, intonacato al civile;

. Coperto in lastre di amianto cemento;

. Infissi realizzati in ferro finestra verniciato, con apertura motorizzata e centralizzata in appositi quadri di comando. Portoni in profilati tubolari e lamiera grecata;

. Vetri retinati;

. Pavimenti in piastrelle grés ceramico 7,5x15 cm. ed in cemento con additivi al quarzo.

Le tettoie di collegamento degli opifici sono realizzate con struttura metallica e copertura in lastre di materiale plastico translucido e pannelli coibentati.
Il coperto insiste sui muri perimetrali degli opifici a collegare.
I pavimenti sono in cemento trattato con resine indurenti al quarzo.

Questo gruppo di edifici comprende anche un edificio ad uso Centrale Tecnologica dove sono ubicati: la Centrale Termica, la Cabina di trasformazione M.T.; i compressori d'aria, l'impianto di addolcimento acqua: ed una palazzina eseguita in aderenza al muro perimetrale di testata ad uso servizi generali: uffici, spogliatoi, docce e servizi igienici.

./...

FRANCO GAIBA GEOMETRA

geom. franco gaiba via xx settembre 26c castelfranco emilia mo.
c.a.p. 41013 cod. fisc. gbafnc41a02a944q p. i.v.a. 01676500364

tel 059.923652
051.527262

Questi edifici complementari sono realizzati in muratura piena con faccia a vista, solai in laterizio, infissi in profili "secco" zincati e verniciati, pavimenti in ceramica e grés 7,5x15 cm.; la copertura è impermeabilizzata con cartonfeltro bitumato eseguita in opera e così similmente tutti i canali di gronda degli opifici limitrofi.

E' stata infine realizzata una piccola costruzione unifamiliare, ad uso appartamento custode e foresteria, con materiali prefabbricati: muri in pannelli R.D.B., struttura coperto in ferro, copertura con pannelli ELCOM, pavimenti in monocottura e divisorie interne con pareti attrezzate "Castelli".

Il lotto di terreno è servito da strade e piazzali asfaltati, è completamente recintato con rete metallica plastificata, portoni scorrevoli di accesso motorizzati con comando nella apposita guardiola; la zona verde non edificabile è attrezzata per giochi all'aperto per i dipendenti, una porzione di terreno di circa 5.000 mq. è coltivata a vigna direttamente dall'azienda.

DESCRIZIONE DEGLI ABUSI

Tutti gli edifici hanno ottenuto regolare licenza tranne le seguenti difformità che ho rilevato dal confronto tra i progetti e lo stato di fatto:

1) Il locale mensa è stato realizzato con una superficie utile superiore a quella originariamente licenziata:

   . Tipo di abuso : 2

   . Periodo : 1974

   . Oblazione : L. 7.500/mq.

   . Superficie da sanare: 58 mq.

./...

FRANCO GAIBA GEOMETRA

geom.franco gaiba via xx settembre 26c castelfranco emilia mo.
c.a.p. 41013 cod.fisc. gbafnc41a02a944q p.i.v.a. 01676500364

tel 059.923652
051.527262

2) Sin dalla prima costruzione, eseguita dalla Soc. ILO, poi fusa nella Castelli S.P.A., si è installata una baracca prefabbricata in legno ad uso cantiere e deposito materiali edili.
La stessa non è mai stata demolita essendo a ridosso della "pesa" aziendale e contenendo anche gli strumenti di misura. Nel 1963 è stata ristrutturata ad uso ufficio ed è tuttora in buono stato di manutenzione:

. Tipo di abuso : 3
. Periodo : 1963
. Oblazione : L. 1.000/mq.
. Superficie da sanare : mq. 78,88

3) Il deposito infiammabili in origine era una tettoia metallica rivestita con rete perimetrale. Successivamente, per esigenze sia climatiche che di prevenzione, è stata tamponata perimetralmente:

. Tipo di abuso : 3
. Periodo : 1971
. Oblazione : L. 6.000/mq.
. Superficie da sanare : mq. 90,00

4) All'interno dei locali produttivi sono stati realizzati dei soppalchi con struttura in ferro ad uso ufficio di reparto:

A) Uffici reparto spedizioni
B) Uffici reparto collaudo

Si è avuto quindi un aumento della superficie utile che è da sanare:

. Tipo di abuso : 1
. Periodo : 1976
. Oblazione : L. 12.500/mq.
. Superificie da sanare : mq. 43,29

./...

FRANCO GAIBA GEOMETRA

geom. franco gaiba via xx settembre 26c castelfranco emilia mo.
c.a.p. 41013 cod. fisc. gbafnc41a02a944q p. i.v.a. 01676500364

tel 059.923652
051.527262

5) La tettoia di collegamento tra i reparti di montaggio (a Nord) ed i locali per lavorazioni meccaniche (a Sud) ad uso carico-scarico semilavorati e magazzino è stata chiusa nelle testate con materiale translucido ed è stato coibentato il soffitto interponendo lana minerale (cm. 5) ed una lamiera preverniciata in alluminio.

Si è creata quindi una superficie coperta autonoma che aumenta la superficie utile:

. Tipo di abuso : 3

. Periodo : 1972

. Oblazione : L. 6.000/mq.

. Superficie da sanare : mq. 1894,41

6) Vi sono infine alcune piccole modifiche ai prospetti che si sono realizzate, durante le costruzioni dal 1960 al 1975 circa:

. Tipo di abuso : 7

. Periodo : Fino al 1° Settembre 1967 e dal 2.9.67 al 29.1.77

. Oblazione : L. 50.000 + L. 100.000

Con osservanza

Geom. Franco Gaiba

Bologna, 28 Luglio 1986

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

PROVINCIA DI BOLOGNA

N. 49/91 REP. PUBBL.

Protocollo

N. 8173

Pratica

N. 2801

COPIA

CONCESSIONE DI COSTRUZIONE

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 01/09/1990 al n. 8173

di Prot. da L Sig. Alberto Ponzellini

cod. fisc. PNZLRT49L14A944M nato a Bologna

il 14/07/1949 residente a Bologna

via Siepelunga n. 87/2

(1) Castelli S.p.a. con sede in Bologna Via Torreggiani n 1.

(2) Amministratore delegato della Castelli S.p.a.

intesa ad ottenere l'autorizzazione ad eseguire i seguenti lavori (3):

Nuova costruzione di edificio industriale adibito a direzionale a servizio degli edifici industriali di produzione presenti nel comparto n 21 di* Via Olmatello n 21.

nell'area censita al catasto al

Foglio n. 26 mappale n. 22-32-33-36-69 partita n. //

Visto (4) Prog. e P.L. Arch. Michele Zanelli

c.f. : ZNLMHL51R02A944L

Visto il progetto dei lavori allegato alla domanda;

Visto il progetto dell'impianto termico depositato il //;

Visto il progetto dell'isolamento termico depositato il //;

Visto il parere espresso dal Serv. Igiene Pubbl. il 28/09/1990;

Visto il parere della Commissione edilizia comunale espresso nella seduta del 03/12/1990, verbale n. 8,

Visto il parere favorevole del Comando Provinciale dei VV.FF. di Bologna espresso il 13/07/90. (5)

Visto il T.U. delle leggi sanitarie di cui al R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge urbanistica 17/8/1942, n. 1150 e succ. modd. ed integrazioni;

Vista la legge 30 aprile 1976, n. 373 nonché il D.P.R. 28 giugno 1977, n. 1052;

Visto il D.M. 23 novembre 1982;

Visti i vigenti regolamenti comunali sull'igiene, l'edilizia e la polizia municipale;

Visto il vigente Piano Regolatore Generale;

(6) Via la D.C. n.147 del 28/09/1990 di approvazione del piano particolareggiato del comparto n 21 e relativa convenzione.

Cod. 104200

NORME E CONDIZIONI GENERALI

1) La concessione di costruzione è rilasciata facendo salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi nonché i poteri attribuiti alla legge ad altri Organi od Enti in ordine alla esecuzione dei lavori autorizzati.

2) i lavori dovranno essere eseguiti in conformità del progetto approvato ed a perfetta regola d'arte in modo che la costruzione corrisponda alle esigenze del decoro edilizio e dell'uso cui è destinata, sia per quanto riguarda i materiali impiegati che le finiture e le tinteggiature. Campioni di queste ultime dovranno essere sottoposte all'approvazione dell'ufficio tecnico comunale.

3) Prima di iniziare i lavori il titolare della concessione dovrà:

a) chiedere al Comune gli allineamenti di ciglio e le quote altimetriche, da rilevarsi in apposito verbale;

b) erigere le necessarie staccionate, ponti di servizio e quant'altro necessario, chiedendo al Comune la necessaria autorizzazione qualora vi sia occupazione di suolo pubblico, al fine di assicurare la pubblica incolumità;

c) ove sia necessario manomettere suolo pubblico o strutture ivi esistenti, chiedere la relativa autorizzazione agli enti di competenza;

d) chiedere al Comune l'allacciamento degli scarichi fognanti alla fognatura stradale Comunale;

e) denunciare al Genio Civile competente le opere in conglomerato cementizio armato o precompresso od in strutture metalliche previste dal progetto approvato, ai sensi dell'art. 4 della legge 5/11/1971, n. 1086 e D.M. 27 luglio 1985;

f) comunicare per iscritto al Comune la data di inizio dei lavori;

g) depositare, nel caso di costruzioni ad uso industriali o artigianali, una documentazione tecnica idonea a dimostrare la rispondenza delle caratteristiche di consumo termico a quanto previsto dal D.M. 23 novembre 1982.

4) Lo scarico delle acque luride nella fognatura comunale dovrà essere assicurato mediante _____

_____

_____

5) Prima della posa in opera del solaio di copertura dello scantinato dovrà essere chiesto un sopralluogo di controllo da parte del Comune. Analogo sopralluogo dovrà essere chiesto all'atto della copertura del fabbricato.

6) Dovranno essere inoltre osservate le seguenti

PRESCRIZIONI SPECIALI

- Siano rispettate eventuali prescrizioni impartite dal Comando Provinciale dei VV.FF. di Bologna nonchè tutte le norme di cui alle Leggi 1086/1971 e 373/1976.
- Sia rispettato quanto prescritto in allegato del servizio igiene pubblica e medicina preventiva e igiene del lavoro.
- Si preveda ad ogni piano un servizio igienico con dimensioni e caratteristiche tali da poter essere trasformato ad uso di handicappati.
- Entro due anni dal rilascio della concessione e comunque prima dell'ultimazione dei lavori, sia presentato un progetto di adeguamento dei locali attualmente adibiti a mensa e servizi all'interno del complesso industriale.
- La realizzazione del terrapieno lungo la linea ferroviaria sia subordinato all'acquisizione del nulla-osta dell'Ente Ferrovie di Stato.
- L'obbligo del concessionario di mantenere le destinazioni d'uso previste

AVVERTENZE

Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente concessione.

I lavori debbono essere eseguiti in conformità del progetto approvato e delle prescrizioni contenute nella presente concessione. In caso contrario si applicheranno le norme di cui alla legge 28 febbraio 1985, n. 47.

Ogni variante che si intende apportare al progetto, anche in corso d'opera, dovrà essere autorizzata con le stesse modalità richieste per il rilascio della concessione.

Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dalla data della notifica della presente concessione.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile, non può essere, superiore a tre anni.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione concernente la parte non ultimata.

La presente concessione ha validità per un anno dalla data del rilascio. Scaduto tale termine senza che i lavori siano stati iniziati, il concessionario, qualora intendesse ancora eseguire i lavori, dovrà presentare istanza per ottenere una nuova concessione.

Prima di porre in uso la costruzione, dovrà essere richiesta la prescritta autorizzazione di abitabilità o agibilità al Sindaco, che la rilascerà previo accertamento che tutte le condizioni e prescrizioni siano state osservate.

Il titolare della concessione edilizia, il direttore dei lavori e l'impresa esecutrice, sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme generali di leggi e regolamenti, nonché delle modalità e condizioni fissate dalla presente concessione.

PRESCRIZIONI SPECIALI PROSEGUE

dal progetto:qualsiasi modificazione dovrà essere preceduta da apposita concessione.

---

(1) Eventuali altri proprietari.
(2) Indicare se proprietario, legale rappresentante di Società, Cooperativa od altro.
(3) Descrizione dei lavori e loro ubicazione.
(4) Citare se trattasi di opera fruente di contributo dello Stato ai sensi della legge 5/8/1978, n. 457.
(5) Eventuale parere della Commissione per l'agricoltura.
(6) Leggi regionali, provvedimenti dell'Ente, convenzioni ecc.
(7) Citare, se del caso, ovvero se trattasi di opera con contributo dello Stato ai sensi delle legge 5/8/1978, n. 457: «che nell'esecuzione dei lavori, oggetto della presente concessione, siano rispettati i limiti di cui all'ultimo comma dell'art. 16 della legge 5/8/1978, n. 457, nonché le caratteristiche di cui al primo comma dell'art. 43 della legge stessa».
(8) Usare uno (o più) dei seguenti casi:
— la quota per oneri di urbanizzazione primaria in L. _____ (_____) da versarsi (tenere conto art. 47 legge 5/8/1978, n. 457; quattro rate semestrali con prestazione di apposite garanzie) _____ ;
— che le opere di urbanizzazione primaria vengano eseguite direttamente dal concessionario con l'osservanza e con le garanzie contenute _____ (es.: convenzione, atto di sottomissione, ecc.);
— La quota per oneri di urbanizzazione secondaria in L. _____ (_____) da versarsi (tenere conto art. 47 sopracitato) _____ ;
— la quota riferita al costo di costruzione in L. _____ (_____) da versarsi (tenere conto art. 11 della legge 28/1/1977, n. 10: _____ è corrisposta in corso d'opera con le modalità stabilite dal Comune e, comunque, non oltre 60 giorni dall'utimazione dei lavori _____ ;
— che la quota riferita al costo di costruzione non è dovuta in quanto il concessionario si è impegnato con la convenzione (o atto unilaterale) del _____ , agli atti, ad applicare prezzi di vendita (o canoni di locazione) determinati dalla deliberazione del Consiglio comunale n. _____ del _____ (art. 7 legge 28/1/1977, n. 10);
— la gratuità della presente concessione in quanto l'opera da eseguirsi è riconducibile alla lettera _____ dell'art. 9 della legge 28/1/1977, n. 10.

CONCEDE

la chiesta concessione per l'esecuzione dei lavori sopradescritti, sotto l'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:

— il termine di inizio dei lavori è ~~UN ANNO DALLA PRESENTE~~ ;

— il termine di ultimazione dei lavori è ~~TRE ANNI DAL RILASCIO DELLA PRESENTE~~ ;

(7) ~~CONCESSIONE.~~

DETERMINA (8)

- ~~Le opere di urbanizzazione primaria nonchè quelle specifiche relative al lotto edificatorio sono a carico del concessionario e garantite dalla convenzione di lottizzazione approvata con D.C.Cn 147 del 26/09/1990;~~ nonchè da apposita polizza fideiussoria da prestarsi a garanzia dell'esecuzione dei lavori dell'importo di £ 420.000.000 (quattrocentoventimilioni)
- La quota per oneri di urbanizzazione secondaria in lire 14.804.300 (~~QUATTORDICIMILIONIOTTOCENTOQUATT~~tromilatrecento) da versarsi all'atto del ritiro della presente concessione.
- La quota riferita al costo di costruzione non è dovuta ai sensi dell'art 10 della legge 28/01/1977 n 10.

Data 10 GEN. 1991

IL SINDACO

Pubblicata all'Albo comunale il 25/1/91 e per 15 gg. consecutivi.

Data 11/2/91

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto

dichiara di avere, in data odierna, ritirato la presente concessione edilizia, nonché gli allegati che fanno parte integrante della stessa.

IL CONCESSIONARIO

Data

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE EMILIA-ROMAGNA

UNITÀ SANITARIA LOCALE VENTIDUE

San Lazzaro di Savena - Via Repubblica, 11 - Cap. 40068 - Tel. (051) 46 00 67 - 46 11 84

Prot. N. 7277

VB/MP//ml//

Igiene Pubblica/ Medicina Preventiva ed Igiene del Lavoro

n. registro 121

li ..... 19.....

Al Sindaco del Comune di

Ozzano Emilia (B O)

OGGETTO: pratica edilizia n° 2801 relativa al progetto presentato da .ALBERTO PONZELLINI per CASTELLI spa..... per

- [X] costruzione
- [ ] ampliamento
- [ ] ristrutturazione
- [ ] variante
- [ ] altro:

dell'immobile sito in: ..via Olmatello, 21.....

Parere preventivo – Risposta alla nota del .4.9.1990.....

I servizi di Igiene Pubblica e Medicina Preventiva ed Igiene del Lavoro, esaminata la documentazione prodotta, dopo le correzioni apportate del dal progettista in data 25.9.90, esprimono parere **FAVOREVOLE** a condizione che nel locale adibito ad autorimessa l'impianto d'estrazione-reintegro dell'aria sia realizzato in modo da consentire 2 ricambi/ora.

Si precisa inoltre che, pur essendo l'altezza dei servizi igienici presenti nel locale seminterrato di m 2,70, pertanto inferiore ai m 3 previsti dal Regolamento Edilizio, gli scriventi servizi hanno ritenuto d'esprimere comunque parere favorevole in quanto tali servizi, costruiti per soddisfare quanto richiesto dalla normativa al fine dell'ottenimento dell'autorizzazione sanitaria per la cu

./..

cina, sono destinati solamente al personale di cucina.

IGIENE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA ED IGIENE DEL LAVORO

p.i. Michele Pinna

N° 1226/93
REP. PUBBL.

Comune di Ozzano dell'Emilia

Provincia di Bologna

Protocollo n. 6089 Pratica. n. 3027

CONCESSIONE DI COSTRUZIONE

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 01/06/1993 al n. 6089 di protocollo dal Sig. Ponzellini Alberto cod.fisc. PNZLRT48L14A944M nato a Bologna il 17/07/1948 residente a Bologna Via Siepelunga n 87/2
Castelli S.p.a. con sede in Bologna Via Torreggiani n. 1
Amministratore delegasto della Castelli S.p.a.
intesa ad ottenere l'autorizzazione ad eseguire i seguenti lavori:

Variante in corso d'opera alla nuova costruzione di edificio industriale adibito a direzionale a servizio degli edifici industriali (art. 2 lett. c L.R.46/88) di produzione presenti nel comparto n. 21 di Via Olmatello n. 21 di cui alla precedente concessione edilizia prot. n. 8173/2801 del 19/01/91

nell'area censita al catasto al Foglio n. 26 Mappale n. 22-32-33-35-69 partita n. //

Visto: Prog. e P.L. Arch. Michele Zanelli
Cod. Fisc.: ZNLMNL51R02A944L
Visto il progetto dei lavori allegato alla domanda;
Visto il progetto dell'isolamento termico depositato il // ;
Visto il parere espresso dal Servizio Igiene Pubblica il 04/08/93;
Visto il parere della Commissione edilizia comunale espresso nella seduta del 17/11/93 , verbale n. 5;
Visto il testo unico delle Leggi sanitarie di cui al R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modificazioni ed integrazioni;
Vista la legge urbanistica 17/08/1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;
Vista la legge 30 aprile 1976, n. 373, nonché il D.P.R. 28 giugno 1977, n. 1052;
Visto il D.M. 23 novembre 1982;
Visti i vigenti regolamenti comunali sull'igiene, l'edilizia e la polizia municipale;
Visto il vigente Piano Regolatore Generale;
Vista la D.C. n. 147 del 28/09/1990 di approvazione del piano particolareggiato del comparto n. 21 e relativa convenzione

COMUNE DI OZZANO

CONCEDE

La concessione in oggetto per l'esecuzione dei lavori sopradescritti, sotto l'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- **il termine di inizio dei lavori è // dalla presente**, scaduto tale termine senza che i lavori siano iniziati, il concessionario, qualora intendesse ancora eseguire i lavori, dovrà presentare istanza per ottenere una nuova concessione.
- **Il termine di ultimazione dei lavori è UN ANNO dalla data del rilascio della presente concessione**, scaduto tale termine il concessionario dovrà presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per le opere non ultimate.

DETERMINA

Le opere di urbanizzazione primaria nonché quelle specifiche relative al lotto edificatorio sono a carico del concessionario e garantite dalla convenzione di lottizzazione approvata con D.C.C. n. 147 del 28/09/1990; nonché da apposita polizza fidejussoria prestata a garanzia dell'esecuzione dei lavori dell'importo di L. 420.000.000 (quattrocentoventimilioni), contestualmente alla citata concessione n. 8179/2801.

Le opere di urbanizzazione primaria relative al lotto edificatorio dovranno essere eseguite direttamente dal concessionario con l'osservanza degli obblighi di legge e di regolamento.

La quota integrativa riferita agli oneri di urbanizzazione secondaria in L. 5.281.500 (cinquemilioniduecentoottantunomilacinquecento) da versarsi all'atto del ritiro della presente concessione.

La quota riferita al costo di costruzione non è dovuta ai sensi dell'art. 10 della Legge 28/01/1977 n. 10

PRESCRIZIONI SPECIALI

Siano rispettate tutte le normative vigenti in materia di prevenzione incendi, nonché eventuali prescrizioni impartite dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bologna

Sia rispettato quanto imposto dalla Legge 46/90

Sia rispettato quanto prescritto nella precedente concessione edilizia prot. n. 8173/28101 del 19/01/91;

Prima della domanda di usabilità deve essere fatta richiesta presso il competente comando Prov.le dei Vigili del Fuoco di rilascio certificato di prevenzione incendi previa presentazione di tute le varianti apportate.

Il parcheggio antistante l'ingresso sia mantenuto pubblico come da piano particolareggiato approvato.

Sia rispettato quanto previsto dalla presente, qualsiasi modificazione, compreso il cambio d'uso ai sensi dell'art. 2 della L.R. 46/88, dovrà essere preceduta da apposita concessione.

Ogni inosservanza della presente è passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla Legge 28/02/1985 n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni.

NORME E CONDIZIONI GENERALI

1. La concessione di costruzione è rilasciata fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, nonché i poteri attribuiti dalla legge ad altri Organi od Enti in ordine alla esecuzione dei lavori autorizzati.

2. I lavori dovranno essere eseguiti in conformità del progetto approvato ed a perfetta regola d'arte in modo che la costruzione corrisponda alle esigenze del decoro edilizio e dell'uso cui è destinata, sia per quanto riguarda i materiali impiegati che le finiture e le tinteggiature. Campioni di queste ultime dovranno essere sottoposte all'approvazione dell'ufficio tecnico comunale.

3. Prima di iniziare i lavori il titolare della concessione dovrà:
   a) chiedere al Comune gli allineamenti di ciglio e le quote altimetriche, da rilevarsi in apposito verbale;
   b) erigere le necessarie staccionate, ponti di servizio o quant'altro necessario, chiedendo al Comune la necessaria autorizzazione qualora vi sia occupazione di suolo pubblico, al fine di assicurare la pubblica incolumità;
   c) ove sia necessario manomettere suolo pubblico o strutture ivi esistenti, chiedere la relativa autorizzazione agli enti di competenza;
   d) chiedere al comune l'allacciamento degli scarichi fognanti alla fognatura stradale Comunale se non compreso nella presente;
   e) denunciare al Genio Civile competente le opere in conglomerato cementizio armato o precompresso od in strutture metalliche prevista dal progetto approvato, ai sensi dell'art. 4 della legge 05 novembre 1971, n. 1086 e D.M. 27 luglio 1985;
   f) comunicare per iscritto al Comune la data di inizio e di fine dei lavori;

g) depositare in caso di costruzioni ad uso industriali od artigianali, una documentazione tecnica idonea a dimostrare la rispondenza delle caratteristiche di consumo termico a quanto previsto dal D.M. 23 novembre 1982

4. Prima della posa in opera del solaio di copertura dello scantinato dovrà essere chiesto un sopralluogo di controllo da parte del Comune. Analogo sopralluogo dovrà essere chiesto all'atto della copertura del fabbricato.

5. Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate dalla presente concessione.

6. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Imprese - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente concessione.

7. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione concernente la parte non ultimata

8. Prima di porre in uso la costruzione, dovrà essere richiesta la prescritta autorizzazione di abitabilità o agibilità al Sindaco, che la rilascerà previo accertamento che tutte le condizioni e prescrizioni siano state osservate.

Data 10 DIC. 1993

IL SINDACO

Pubblicata all'albo comunale il 10/12/93 per 15 giorni consecutivi.

Data 27/12/93

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto _____, dichiara di avere, in data odierna, consegnato la presente concessione edilizia, nonché gli allegati che fanno parte integrante della stessa al Sig. _____
in qualità di _____
Data _____

Il tecnico Comunale

Il concessionario

COMUNE DI OZZANO EMILIA

Variante in corso d'opera al progetto della Sede Direzionale della Castelli s.p.a nel Comparto n°21 "Olmatello"

spazio riservato all'ufficio tecnico

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

PARERE FAVOREVOLE

Allegato

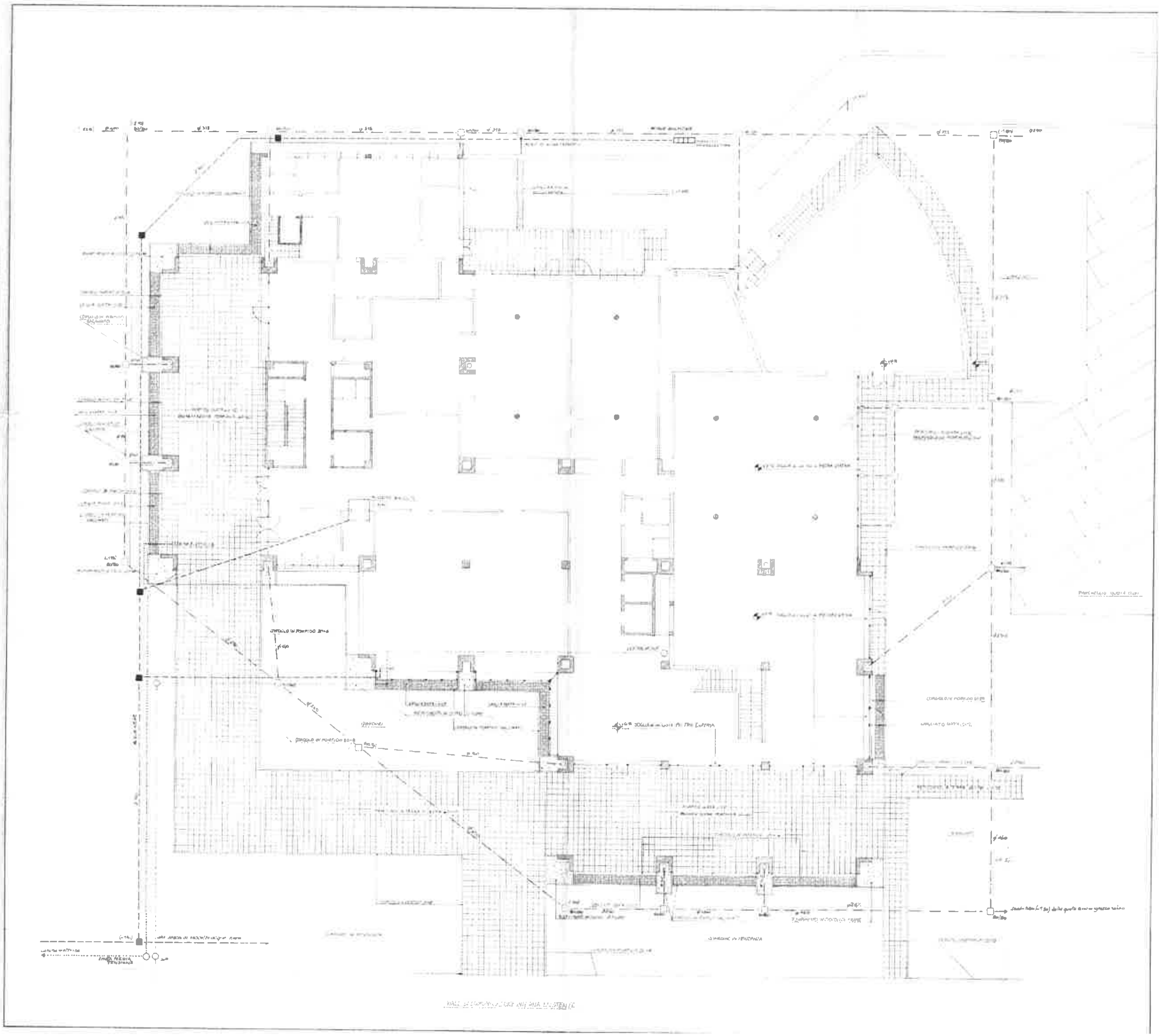
LA COMMITTENTE — CASTELLI s.p.a.

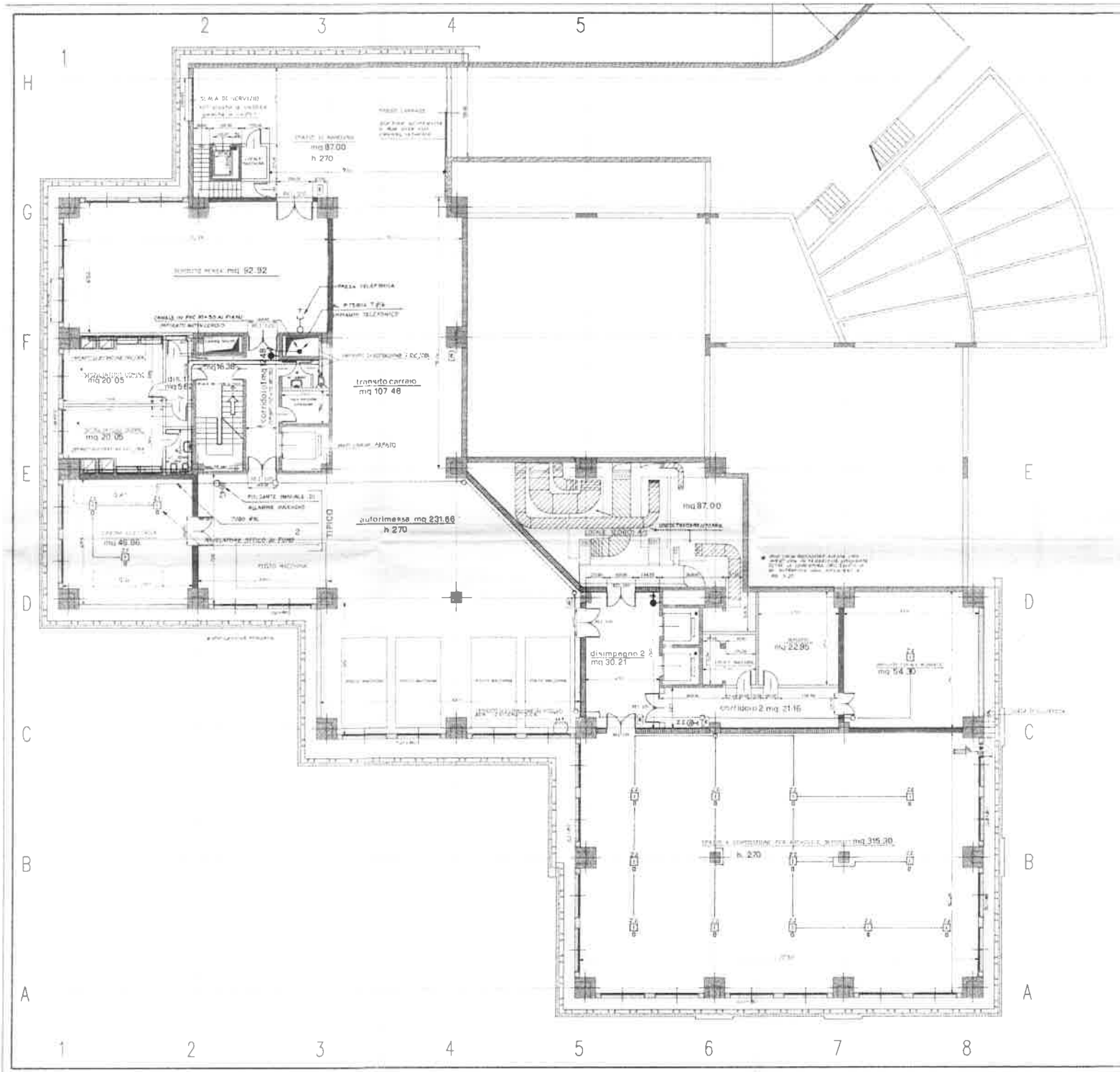
IL PROGETTISTA E DIRETTORE DEI LAVORI — Arch. M. ZANELLI

L'IMPRESA ESECUTRICE — SIECA s.r.l.

oggetto della tavola	elaborato n.	02
PIANTA DEL NUOVO EDIFICIO E ADIACENZE a 0.00	scala:	1:100
	data:	marzo 1993

michele zanelli architetto - galleria dei leoni 7 - 40125 Bologna - tel. 051/23 40 01





COMUNE DI OZZANO EMILIA

Variante in corso d'opera al progetto della Sede Direzionale della Castelli s.p.a nel Comparto n°21 "Olmatello"

Spazio riservato all'ufficio tecnico

PARERE

COMMISSIONE EDILIZIA

Allegato alla concessione edilizia n. del Prot. n.

LA PROPRIETA' CASTELLI s.p.a.

IL PROGETTISTA
E DIRETTORE DEI LAVORI Arch. M. ZANELLI

IMPRESA ESECUTRICE SILCA s.r.l.

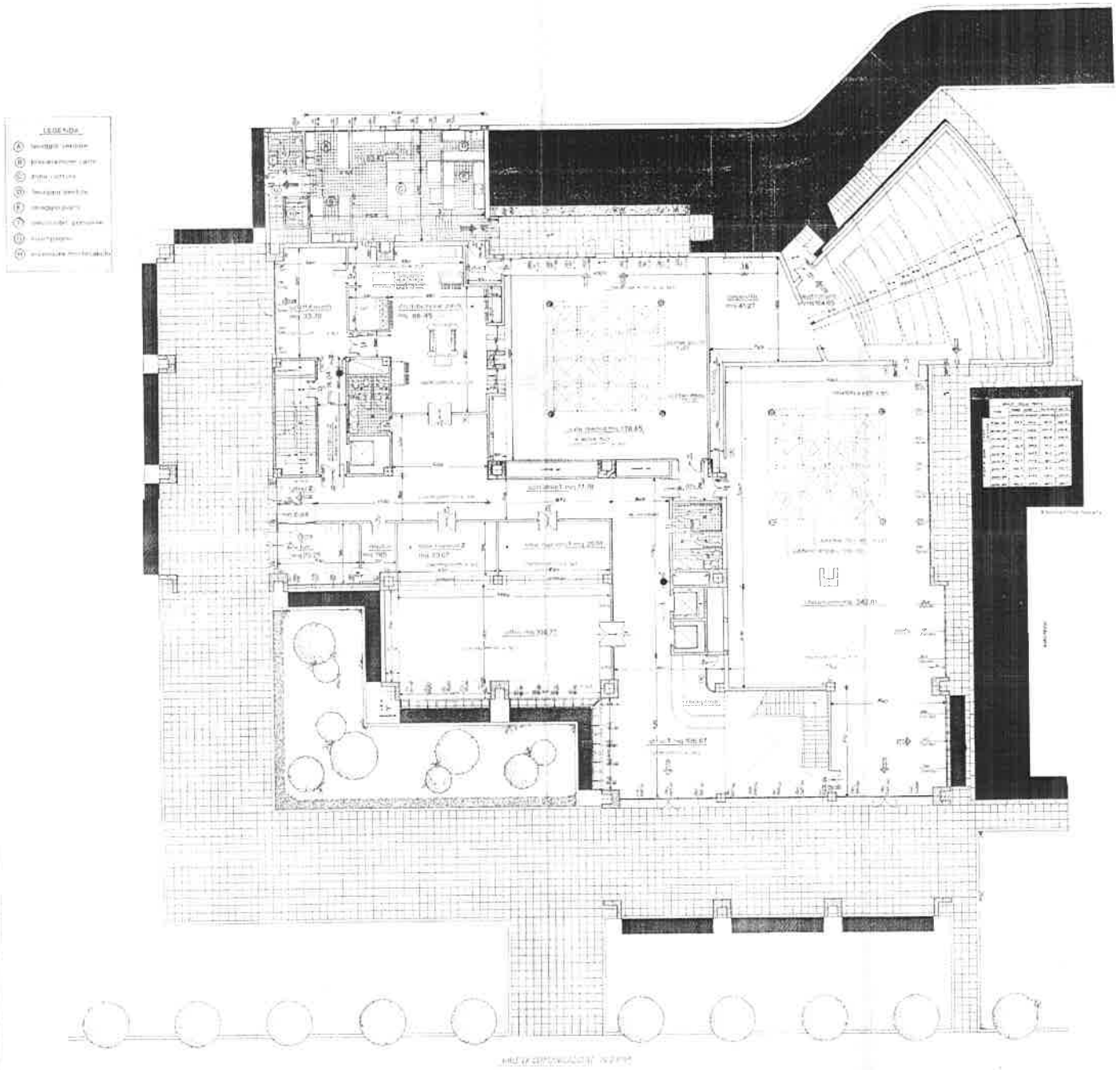
ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI
dott. ARCHITETTO ZANELLI MICHELE BOLOGNA

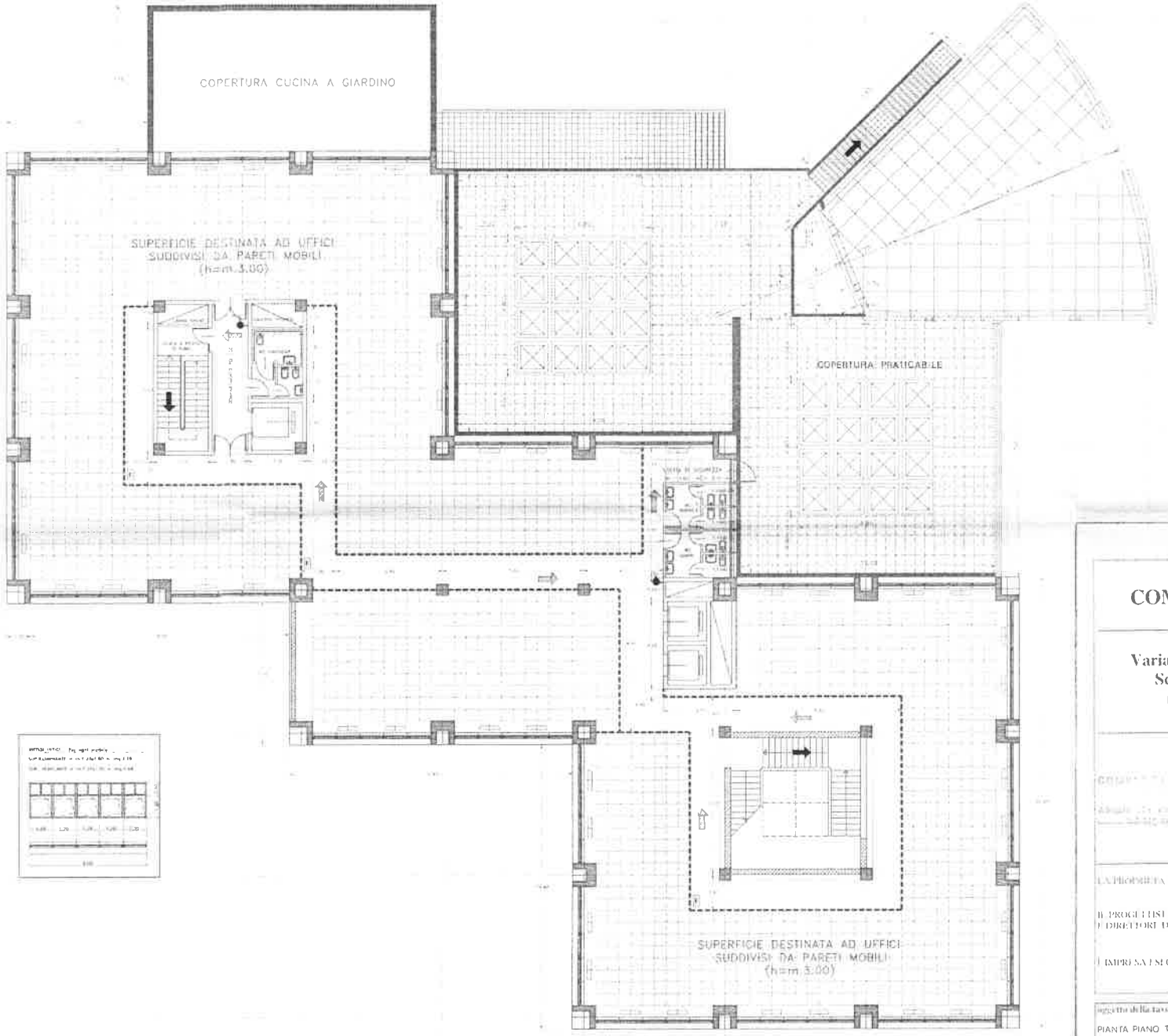
oggetto della tavola	elaborato n°	03
PIANTA PIANO INTERRATO CON IMPIANTI	scala:	1:100
	data:	maggio 1993

michele zanelli architetto - galleria del leone 2 - 40125 bologna - tel. 051/23 40.01

COMUNE DI OZZANO EMILIA

Variante in corso d'opera al progetto della Sede Direzionale della Castelli s.p.a nel Comparto n°21 "Olmatello"





COMUNE DI OZZANO EMILIA

Variante in corso d'opera al progetto della Sede Direzionale della Castelli s.p.a nel Comparto n°21 "Olmatello"

spazio riservato all'ufficio tecnico

PARERE FAVOREVOLE

LA PROPRIETA' CASTELLI s.p.a.

IL PROGETTISTA
E DIRETTORE DEI LAVORI Arch. M. ZANELLI

L'IMPRESA ESECUTRICE SILCA s.r.l.

ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. PROVINCIA DI BOLOGNA
ZANELLI MICHELE

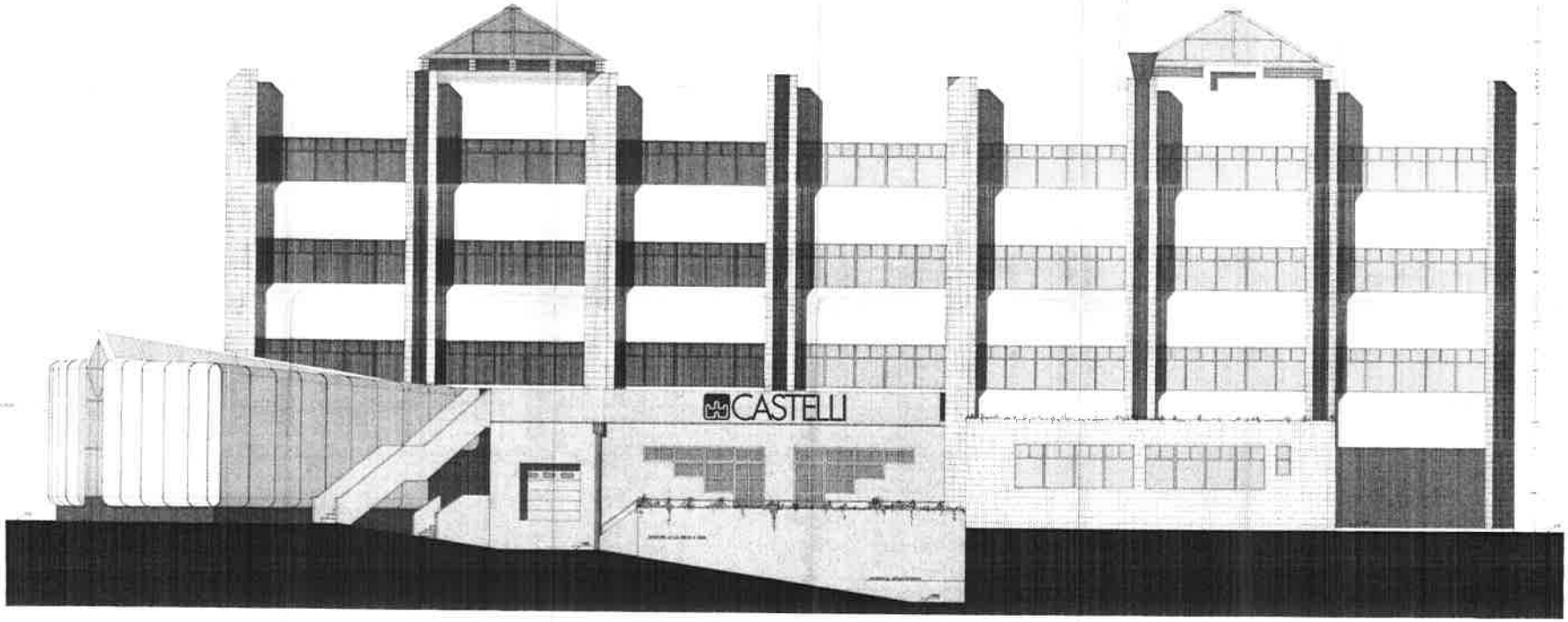
oggetto della tavola: PIANTA PIANO TIPO/COPERTURE PIANO TERRA

elaborato n.: 05

scala: 1:100

data: maggio 1993

michele zanelli architetto - galleria del leone 2 - 40125 bologna - tel. 051/22 40.01

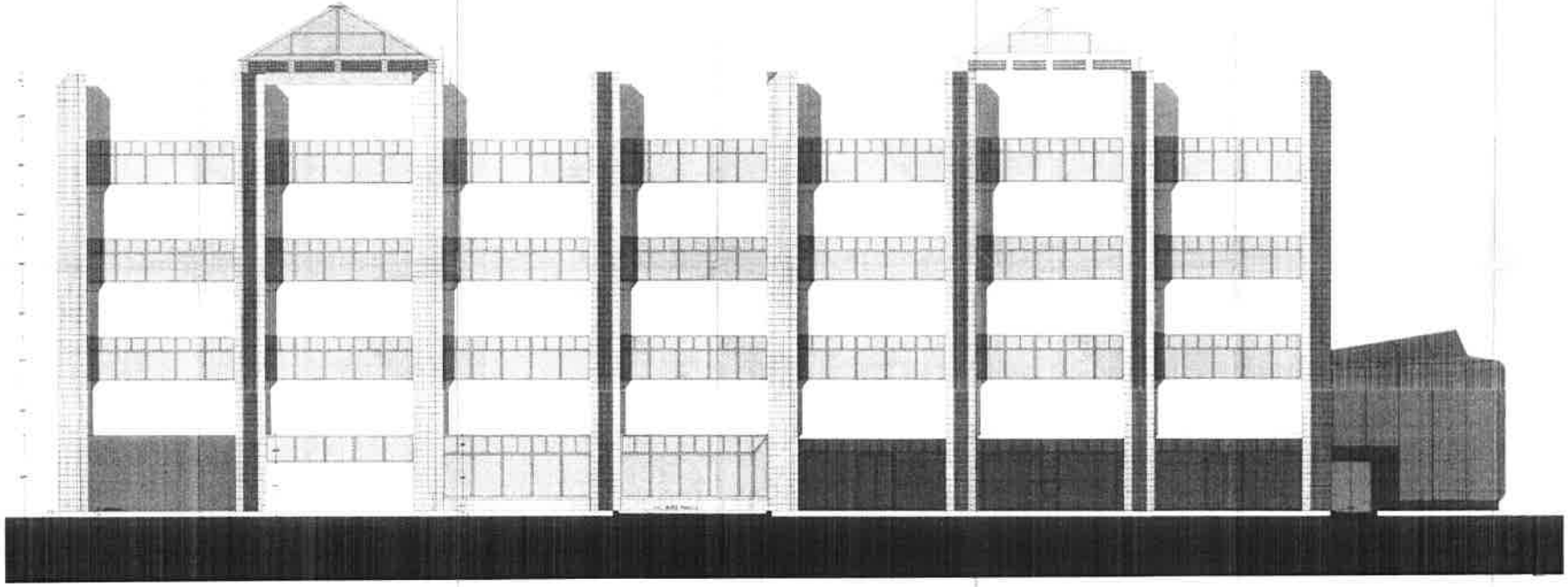


COMUNE DI OZZANO EMILIA

Variante in corso d'opera al progetto della Sede Direzionale della Castelli s.p.a. nel Comparto n°21 "Olmatello"

COMUNE DI OZZANO EMILIA

Variante in corso d'opera al progetto della Sede Direzionale della Castelli s.p.a. nel Comparto n°24 "Olmatello"



Comune di Ozzano dell'Emilia

Provincia di Bologna

Protocollo n. 2101 **Pratica. n. 3156**

CONCESSIONE DI COSTRUZIONE

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 24/02/94 al n. 2101 di protocollo dal Sig. DOTT. ALBERTO PONZELLINI cod.fisc. PNZLRT48L14A944M nato a Bologna il 14/10/1948 residente a Bologna Via Torreggiani n. 1;

Amministratore Delegato della Castelli S.p.A. - proprietaria;

intesa ad ottenere l'autorizzazione ad eseguire i seguenti lavori:

Variante in corso d'opera alla ristrutturazione di edifici distrutti da incendio con variazioni planimetriche, nel complesso industriale di Via Olmatello n. 9-43, di cui alla precedente concessione edilizia Prot. n. 11812/2737 del 27/02/90;

nell'area censita al catasto al Foglio n. 26 Mappale n. 35-22-33 partita n. //;

Visto: Prog. e D.L. Geom. Franco Gaiba
Cod. Fisc.: GBAFNC41A02A944Q

Visto il progetto dei lavori allegato alla domanda;

Visto il progetto dell'isolamento termico depositato il //;

Visto il parere espresso dal Servizio Igiene Pubblica il 22/07/94;

Visto il parere della Commissione edilizia comunale espresso nella seduta del 30/11/94, verbale n. 7;

Visto il testo unico delle Leggi sanitarie di cui al R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge urbanistica 17/08/1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 30 aprile 1976, n. 373, nonché il D.P.R. 28 giugno 1977, n. 1052;

Visto il D.M. 23 novembre 1982;

Visti i vigenti regolamenti comunali sull'igiene, l'edilizia e la polizia municipale;

Visto il vigente Piano Regolatore Generale;

Vista la delibera di C.C. n. 147 del 28/09/90 di approvazione del piano particolareggiato del comparto n. 21 e relativa convenzione.

CONCEDE

La concessione in oggetto per l'esecuzione dei lavori sopradescritti, sotto l'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:
- il termine di inizio dei lavori è // dalla presente, scaduto tale termine senza che i lavori siano iniziati, il concessionario, qualora intendesse ancora eseguire i lavori, dovrà presentare istanza per ottenere una nuova concessione.
- Il termine di ultimazione dei lavori è UN ANNO dalla data del rilascio della presente concessione, scaduto tale termine il concessionario dovrà presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per le opere non ultimate.

DETERMINA

Le opere di urbanizzazione primaria sono a carico del concessionario e garantite dalla convenzione di lottizzazione approvata con Delibera C.C. n. 147 del 28/09/1990; nonchè da apposita polizza fidejussoria prestata a garanzia dell'esecuzione dei lavori dell'importo di L. 420.000.000 (QUATTROCENTOVENTI-MILIONI), allegata alla concessione n. 8179/2801 del 19/01/1991.

Le opere di urbanizzazione primaria relative al lotto edificatorio dovranno essere eseguite direttamente dal concessionario con l'osservanza degli obblighi di legge e di regolamento.

La quota riferita agli oneri di urbanizzazione secondaria in L. 1.409.400, (UNMILIONEQUATTROCENTO-NOVEMILAQUATTROCENTO) da versarsi all'atto del ritiro della presente concessione.

La quota riferita al costo di costruzione art. 6 non è dovuta in base a quanto stabilito dall'art. 10 della legge del 28/01/77 n. 10.

PRESCRIZIONI SPECIALI

Sia rispettato quanto previsto nella precedente concessione edilizia prot. n. 11812/2737 del 27/02/90.

Sia rispettato quanto previsto in allegato dalla Azienda U.S.L. Bologna Sud.

Il fabbricato di servizio per l'alloggiamento pompe e serbatoi d'acqua abbia le finiture metalliche in colore da campionare anzichè in metallo zincato.

Per quanto riguarda la sistemazione dell'area esterna si faccia riferimento alla concessione Prot. n. 6089/3027 del 10/12/1993.

Siano rispettate tutte le normative vigenti in materia di prevenzione incendi, nonché eventuali prescrizioni impartite dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bologna.

Sia rispettato quanto imposto dalla Legge 46/90.

Sia rispettato quanto prescritto dalla Legge 13/89.

Nel caso siano presenti nei manufatti esistenti oggetto di intervento, materiali contenenti amianto, si provveda alla loro eliminazione nel rispetto dell'ordinanza Sindacale n. 39/2161 del 25/02/1994.

Sia rispettato quanto previsto dalla presente, qualsiasi modificazione, compreso il cambio d'uso ai sensi dell'art. 2 della L.R. 46/88, dovrà essere preceduta da apposita concessione.

Ogni inosservanza della presente è passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla Legge 28/02/1985 n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni.

NORME E CONDIZIONI GENERALI

1. La concessione di costruzione è rilasciata facendo salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, nonché i poteri attribuiti dalla legge ad altri Organi od Enti in ordine alla esecuzione dei lavori autorizzati.

2. I lavori dovranno essere eseguiti in conformità del progetto approvato ed a perfetta regola d'arte in modo che la costruzione corrisponda alle esigenze del decoro edilizio e dell'uso cui è destinata, sia per quanto riguarda i materiali impiegati che le finiture e le tinteggiature. Campioni di queste ultime dovranno essere sottoposte all'approvazione dell'ufficio tecnico comunale.

3. Prima di iniziare i lavori il titolare della concessione dovrà:
   a) chiedere al Comune gli allineamenti di ciglio e le quote altimetriche, da rilevarsi in apposito verbale;
   b) erigere le necessarie staccionate, ponti di servizio e quant'altro necessario, chiedendo al
   Comune la necessaria
   autorizzazione qualora vi sia occupazione di suolo pubblico, al fine di assicurare la pubblica incolumità;

c) ove sia necessario manomettere suolo pubblico o strutture ivi esistenti, chiedere la relativa autorizzazione agli enti di competenza;
d) chiedere al comune l' allacciamento degli scarichi fognanti alla fognatura stradale Comunale se non compreso nella presente;
e) denunciare al Genio Civile competente le opere in conglomerato cementizio armato o precompresso od in strutture metalliche prevista dal progetto approvato, ai sensi dell'art. 4 della legge 05 novembre 1971, n. 1086 e D.M. 27 luglio 1985;
f) comunicare per iscritto al Comune la data di inizio e di fine dei lavori;
g) depositare in caso di costruzioni ad uso industriali od artigianali, una documentazione tecnica idonea a dimostrare la rispondenza delle caratteristiche di consumo termico a quanto previsto dal D.M. 23 novembre 1982.

4. Prima della posa in opera del solaio di copertura dello scantinato dovrà essere chiesto un sopralluogo di controllo da parte del Comune. Analogo sopralluogo dovrà essere chiesto all'atto della copertura del fabbricato.

5. Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate dalla presente concessione.

6. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente concessione.

7. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione concernente la parte non ultimata.

8. Prima di porre in uso la costruzione, dovrà essere richiesta la prescritta autorizzazione di abitabilità o agibilità al Sindaco, che la rilascerà previo accertamento che tutte le condizioni e prescrizioni siano state osservate.

Data 20 DIC. 1994

p. IL SINDACO
L'ASSESSORE ALL'EDILIZIA PRIVATA

Pubblicata all'albo comunale il _____ e per 15 giorni consecutivi

Data

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Basso Sergio, dichiara di avere, in data odierna, consegnato la presente concessione edilizia, nonché gli allegati che fanno parte integrante della stessa al Sig. Cappiello Raffaello
in qualità di Dipendente Azienda
Data 04/01/95

Il tecnico Comunale

Il concessionario

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Emilia Romagna
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE
BOLOGNA SUD
SERVIZIO MEDICINA PREVENTIVA ED IGIENE DEL LAVORO
via Seminario 1 40068 S. LAZZARO DI SAVENA BO
tel. 051 6224273 fax 051 6224290

lì_____

Al Sindaco del Comune di

Ozzano dell'Emilia

Prot. n. 780
PB/SM/sm

Igiene pubblica/Medicina preventiva ed igiene del lavoro

n. registro 104

oggetto: pratica edilizia nrelativa al progetto presentato da Ponzellini Alberto per le varianti in corso d'opera dell'immobile sito in via Olmatello n. 9-43

Parere preventivo - Risposta alla nota del 25.5.94

Il servizi di Igiene pubblica e Medicina preventiva e igiene del lavoro:

- esaminata la documentazione prodotta;

- vista la relazione integrativa sul ciclo produttivo e la modifica di destinazione apportata all'ufficio, in data 21.7.94, nella tav. n. 9,

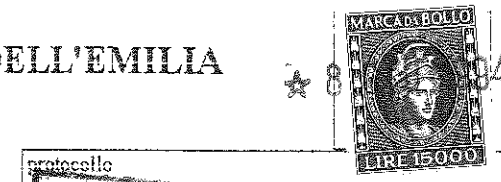
esprimono **parere favorevole** ferme restando le precedenti condizioni poste con parere prot. n. 9190 del 17.1.90 ai punti 1, 2, 3.

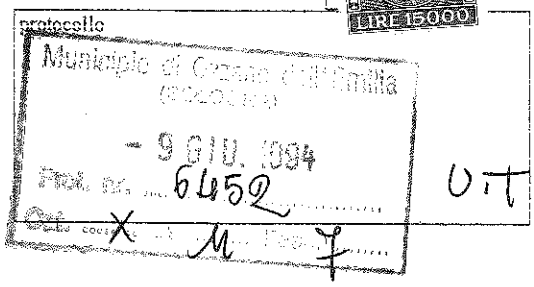
Inoltre dovrà essere data risposta alla nota del Comando provinciale dei Vigili del fuoco del 18.5.93 relativa al rilascio del Certificato di prevenzione incendi.

servizio di
Igiene pubblica

servizio di
Medicina del lavoro
Dott. Silvano Mele

AL SINDACO DEL COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA





OGGETTO: Domanda per ottenere il permesso di abitabilità.e/o agibilità di locali di nuova costruzione o ristrutturati.

Il sottoscritto ALBERTO PONZELLINI ..... in qualità di Amm.Delegato .....,
domiciliato a Bologna ..... in Via Siepelunga ..... n.
...87/2., avendo in corso di ultimazione Ultimato la costruzione del fabbricato ad uso
uffici della Soc.Castelli spa, sito in via Olmatello ..... n. 91 ....,
così come da concessione edilizia prot n. 8173 Pratica 2891 del 19 gennaio 1991...
e successive varianti in corso d'opera Prot. 6089 Pratica 3027 .....

.....

.....

chiede il relativo certificato di abitabilità e/o agibilità ~~definitiva~~/provvisoria
(art. 50 L.R. 47/78 modificata ed integrata L.R. 23/80).

A tal fine allega:

X Certificato di collaudo delle opere in C.A. ed a struttura metallica , a norma dell'art. 8 della Legge 05/11/1971 n. 1086; o nel caso di edifici in muratura certificato di collaudo in conformità alle norme di cui al D.M. 20/11/1987 (se dovuto).

X Documentazione tecnica inerente gli impianti termici e l'isolamento termico degli edifici, a norme della Legge 30/04/1976 n. 373 e secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 19 del D.P.R. 28/06/1977 n. 1052, nonché dell'art. 5 del D.M. 23/11/1982, con le modifiche apportate dal Decreto Ministeriale del 07/10/1991;

☐ Certificazione congiunta del progettista, del costruttore e del direttore dei lavori, per gli edifici non adibiti ad attività industriali ed artigianali, attestante la rispondenza dei lavori eseguiti alla documentazione allegata dal committente alla domanda di concessione edilizia e tesa a dimostrare l'osservanza delle caratteristiche di isolamento termico, a quanto previsto dalla Legge 30/04/1976 n. 373, dal D.P.R. 28/06/1977 n. 1052 e dal D.M. 10/03/1977 con le modifiche apportate dal Decreto Ministeriale del 07/10/1991, nonché la rispondenza delle opere sia interne che esterne alla legge 13/89;

X Certificazione congiunta del progettista, del costruttore e del direttore dei lavori, per gli edifici adibiti ad attività industriali ed artigianali, attestante la rispondenza dei lavori eseguiti alla documentazione allegata dal committente alla domanda di concessione edilizia e tesa a dimostrare l'osservanza delle caratteristiche di isolamento termico e di climatizzazione, a

quanto previsto dal D.M. 23/11/1982 nonché la rispondenza delle opere sia interne che esterne alla legge 13/89;

☒ Ogni altro certificato che debba essere rilasciato a norma di legge, attestante il rispetto delle norme antincendio, sismiche ed in genere di sicurezza delle costruzioni;

☐ Schema dettagliato delle reti fognarie realizzate, con distinzione delle acque bianche e nere ed indicazione di eventuali impianti o manufatti accessori, nonché dei relativi recapiti finali di scarico; per gli edifici a carattere industriale-artigianale, distinzione delle acque di processo produttivo da quelle civili, nel caso esistenti, SOLO SE MODIFICATE RISPETTO ALLA CONCESSIONE ORIGINARIA.

☐ Scheda del servizio medicina preventiva e igiene del lavoro ai sensi della L.R. 22/10/1979 n. 33, per insediamenti produttivi realizzati antecedentemente alla data del 01/01/1984;

☐ analisi di potabilità dell'approvvigionamento idrico nel caso di costruzioni non allacciate all'acquedotto comunale;

☒ documentazione attestante la rispondenza degli impianti alla legge n. 46/90;

☐ Documentazione attestante l'avvenuto accatastamento (messa in mappa e planimetrie delle singole unità immobiliari).

☐.....

.....

.....

.....

.....

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

Ufficio Tecnico - Edilizia Privata

CERTIFICATO DI CONFORMITA' EDILIZIA

P.R.A.T.I.C.A. C.O.M.P.L.E.T.A

Ozzano dell'Emilia, li 12/4/97 IL TECNICO

DECORSI 60 GG. DA OGGI LA CONFORMITA' ED...
INTENDE CONCESSA PER SILENZIO ASSENS...

I DOCUMENTI EFFETTIVAMENTE ALLEGATI SONO CONTRASSEGNATI DA UNA CROCE.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA DI SAPERE, FIRMANDO IL PRESENTE ATTO, CHE QUALSIASI DOCUMENTO NECESSARIO ALL'EVASIONE DELLA PRATICA E NON ALLEGATO ALLA PRESENTE, COMPORTA L'OBBLIGO E L'IMPEGNO DI INTEGRAZIONE DELLA RICHIESTA, DANDO ATTO CHE LA PRATICA NON POTRA ESSERE EVASA SENZA LA PREVENTIVA AGGIUNTA DEGLI ATTI MANCANTI.

DATA 9/6/94

FIRMA

.....

N° 1067/87
REP. PUBBL.

Comune di Ozzano dell'Emilia

Provincia di Bologna

Prot. Generale n. 3127/86 Pratica. n. 312/S

CONCESSIONE EDILIZIA ABITABILITÀ IN SANATORIA

IL SINDACO

- Vista la domanda presentata in data 29/03/86 prot. n. 3127/86 dalla Ditta CASTELLI S.p.a. Cod. Fisc./P.I. 03067890370 con sede in Bologna Via Torreggiani n. 1 in qualità di proprietario tendente ad ottenere, in relazione al disposto del capo IV della legge 28/02/1985 n. 47, e successive modificazioni ed integrazioni, la sanatoria delle opere edilizie abusive realizzate in questo Comune, nell'immobile sito in Via Olmatello n. 21 di proprietà della medesima **consistenti in ampliamento locale mensa, trasformazione di baracca da cantiere in ufficio, tamponamento di tettoie per la creazione di deposito infiammabili e magazzino, e creazione di due nuovi uffici in volume esistente in complesso industriale.**

Distinte in catasto al Foglio n. 26 mappale n. 60 sub. /// Partita n. ///.

- Vista la documentazione prodotta ai sensi dell'art. 35, III comma della richiamata legge n. 47/85 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché i correlativi elaborati tecnici;

- Atteso che come risulta dall'istruttoria tecnica in data 16/10/1997 l'opera è suscettibile di sanatoria in quanto non si rilevano contrasti con le disposizioni di cui alla L. 47/85.

- Considerato che il richiedente ha già versato n. 1 rate di oblazione per la somma complessiva di L. 8.705.000 ;
- Visto che per la sanatoria in argomento, l'oblazione definitiva è stata determinata con provvedimento del 16/10/1997 per complessive L. 19.667.198;

- Vista la determinazione dell'importo dovuto a titolo di contributo di concessione, di cui all'art. 3 della legge 28/01/1977 n. 10;

- Visto l'art. 35 IX comma della legge 28/02/1985 n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Visti gli strumenti urbanistici vigenti e fatti salvi eventuali diritti di terzi;

- Vista la D.C. n. /// del /// ;

Comune di OZZANO dell'EMILIA

ACCORDA

- Ai sensi dell'art. 31 della legge 47/85 e successive modificazioni ed integrazioni, la concessione a sanatoria, richiesta per le opere abusive realizzate di cui sopra, con l'osservanza delle seguenti:

PRESCRIZIONI SPECIALI

- Il rilascio della presente è subordinato all'esibizione da parte del richiedente delle ricevute di versamento delle somme di conguaglio, a completo assolvimento dagli obblighi concernenti l'oblazione, per l'importo complessivo di **Lire 16.565.517 compresi interessi** ed a completo assolvimento degli obblighi concernenti il contributo di concessione di cui all'art. 3 della Legge 28/01/1977 n. 10 le somme così suddivise:

- Oneri di urbanizzazione primaria	Lire =	4.721.940
- Oneri di urbanizzazione secondaria	Lire =	1.292.020
- Contributo costo di costruzione	Lire =	///

- Come risultante dell'atto istruttorio di determinazione dell'oblazione definitiva, in premessa richiamato, si riscontra un conguaglio a favore del richiedente dell'importo complessivo di Lire ///.

Copia del presente provvedimento, in relazione al disposto dell'art. 38, 4° comma, della Legge 28/02/1985 n. 47 e successive modificazioni e integrazioni, sarà inviata all'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di BOLOGNA nonché ai sensi del 3° comma del medesimo art. 38, nel caso in cui sia stato iniziato o sia in corso per l'abuso commesso, procedimento penale, al Pretore di Bologna.

Ai sensi dell'art. 35, 14° comma della Legge 28/02/1985 n. 47 e successive modificazioni e integrazioni, visti gli allegati alla domanda in sanatoria ed in particolare le certificazioni di idoneità sottoscritte dal Tecnico incaricato,

C O N C E D E

l' usabilità degli immobili oggetto della domanda di sanatoria.

Dalla Residenza Municipale, lì 27 OTT. 1997

IL RESPONSABILE DI SETTORE
(Ing. Elio d'Arco)

Pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il 11/11/97 e per 15 giorni consecutivi.

Data 27/11/97

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto _____, dipendente del Comune di Ozzano dell'Emilia, dichiara di avere, in data odierna, consegnato la presente Concessione Edilizia, nonché gli allegati che fanno parte integrante della stessa al Signor _____, documento C.I./Patente N.° _____, emesso il _____, dal Comune di / dal Prefetto di _____, in qualità di Concessionario / Delegato / Tecnico incaricato / Altro: _____.

Data _____

Il dipendente Comunale

Per ricevuta
Il Concessionario

COMUNE DI OZZANO EMILIA

Descrizione dei lavori

DEMOLIZIONE

DI EDIFICIO INDUSTRIALE
ADIBITO A LAVORAZIONE LEGNO E ACCESSORI
IN VIA OLMATELLO N. 21

PROPRIETA': HAWORTH s.p.a

Spazio riservato all'ufficio tecnico

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

Allegato alla autorizzazione edilizia del
.....19.APR.2001...., - Prot. n. 6876/2001/3-DA

IL RESPONSABILE UNITA' ORGANIZZATIVA
EDILIZIA PRIVATA

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

LA PROPRIETA' HAWORTH S.p.A.

IL PROGETTISTA

IL DIRETTORE DEI LAVORI

GAIBA Geom. FRANCO
ALBO GEOMETRI
Prov. MODENA
N. 2311
d'iscriz.
CASTELFRANCO E.

N. PROTOCOLLO UFFICIO TECNICO

Municipio di Ozzano dell'Emilia
(BOLOGNA)
13 MAR. 2001
Prot. nr. 6876
Cat. ..... Cl. ..... Fasc. .....

OGGETTO TAVOLA:

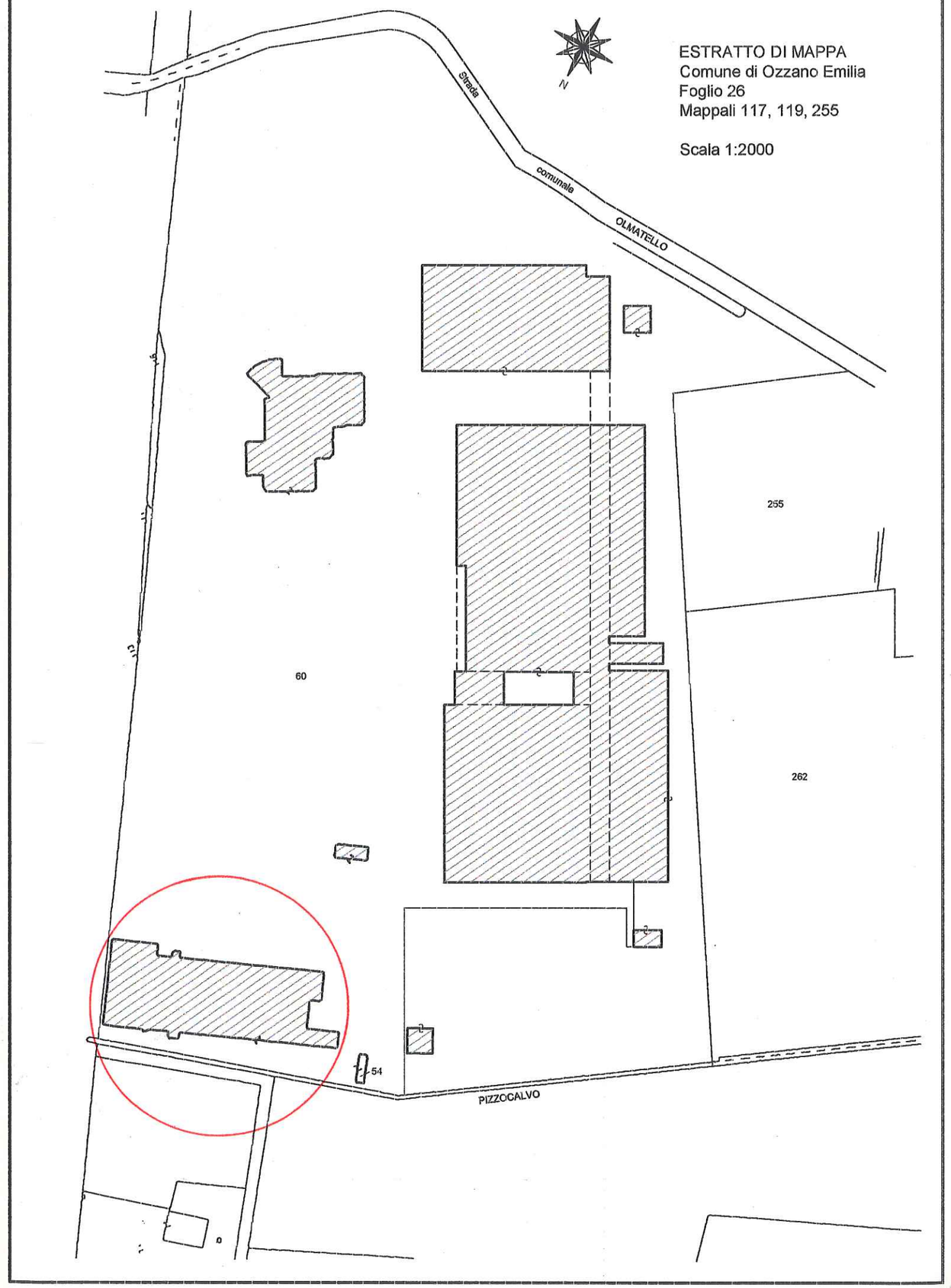
ESTRATTO DI MAPPA

ELABORATO

1

Scala: 1:2000

Data: DICEMBRE 2000



N° Rep. 1026 ALBO
Albo Pretorio

Comune di Ozzano dell'Emilia
Provincia di Bologna

Settore Edilizia Privata Urbanistica
Servizio Sportello Unico per l'Edilizia

SUE

✉ 10, via della Repubblica C.A.P. 40064
☎ (051) 791333 - Fax. (051) 797951
e-mail urp@comune.ozzano.bo.it

PG. Num. 0003933
Rif. Pratica 2007/DA0.06.03.01/000035
Rif. Prot. Num. **0017173/2007**

Prat. n. **4.165/DPC**

PERMESSO DI COSTRUIRE

IL COORDINATORE DEL SETTORE URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA – SUE – SUAP – AA.PP.

Vista la domanda presentata in data 14/05/2007 al n. 0017173 di Protocollo Generale dal Sig. **AGOSTINI GIOVANNI**, cod. fisc. GST GNN 44L18 D629I, nato a Fivizzano (Ms) il 18/07/1944 e residente a Bologna in Strada Maggiore n. 31 in qualità di Amministratore Unico della **"STONE & PROJECT S.r.L. "**, cod. fisc. 02405341203, con sede ad Ozzano dell'Emilia (Bologna) in Via Olmatello n. 21, in qualità di proprietaria dell'area e degli immobili oggetto d'intervento;

intesa ad ottenere l'autorizzazione ad eseguire i seguenti lavori:

DEMOLIZIONE (ART. II/92 DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE VIGENTE) DI FABBRICATO AD USO OPIFICIO E CASA DEL CUSTODE (DESTINAZIONE D'USO C1 DELLE N.T.A. DEL P.R.G. VIGENTE) SITO IN VIA OLMATELLO N. 21

nell'area censita al Catasto al Foglio n. 26 Mappale n. 60;

Visto il Progetto a firma dell'Ing. MARTELLI MARIO iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Bologna al n. 2278/A, con studio a Bologna in Via dell'Osservanza n. 88/3, composto da cinque elaborati grafici di progetto riscontrabili nelle tavole nn. 01, 02, 03, 04 e 05;

Vista la relazione di asseverazione relativa alla rispondenza degli interventi edilizi previsti nel progetto ai parametri regolamentari a firma del progettista;

Considerato che non è stato acquisito il parere della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio in quanto non necessario ai sensi dell'art. I/9 del vigente Regolamento Edilizio Comunale;

Visto l'inizio del procedimento relativo allo Sportello Unico per le Attività Produttive del 17/05/2007 prot. 0017648;

Vista la comunicazione di sospensione del procedimento da parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive prot. 0032281 del 07/09/2007 a seguito del

parere sospensivo formulato da parte dell'Agenzia ARPA con nota prot. 0031694 del 01/09/2007;

Vista la documentazione integrativa presentata in data 10/10/2007 al n. 0036469 di Protocollo Generale;

Visto il parere espresso dall'agenzia ARPA con prot. PGBO/2008/0000587 Sinapoli 696/07 del 16/01/2008, fascicolo 2007/XXXI.001/442, pervenuto in data 18/01/2008 al n. 0002486 di Protocollo Generale, FAVOREVOLE CONDIZIONATO;

Vista la conclusione positiva del procedimento relativo allo Sportello Unico per le Attività Produttive del 25/01/2008 prot. n. 0003538;

Visto il testo unico delle Leggi sanitarie di cui al R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge urbanistica 17/08/1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge 9 gennaio 1991, n. 10;

Visto il D.M. 23 novembre 1982;

Vista la L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 46 dello Statuto comunale vigente;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 25/11/2002;

Visto il Regolamento Edilizio Comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 79 del 30/09/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente Piano Regolatore Generale approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 244 del 31/05/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

CONCEDE

Il permesso di costruire in oggetto per l'esecuzione dei lavori sopra descritti, sotto l'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- il termine di inizio dei lavori è UN ANNO dalla data del rilascio del presente atto e pertanto, scaduto tale termine senza che i lavori siano iniziati, il concessionario, qualora intendesse ancora eseguire i lavori, dovrà presentare istanza per ottenere una nuova concessione.

- Il termine di ultimazione dei lavori è TRE ANNI dalla data di rilascio del presente atto e pertanto, scaduto tale termine il concessionario dovrà presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per le opere non ultimate. Su richiesta presentata anteriormente alla scadenza, entrambi i termini possono essere prorogati per una sola volta, con provvedimento motivato, per fatti estranei alla volontà del titolare del permesso.

DETERMINA

La gratuità del presente permesso ai sensi dell'art. 4.3 della Delibera di Giunta Comunale n. 242 del 22/12/1999, trattandosi di intervento di demolizione di fabbricato esistente.

PRESCRIZIONI SPECIALI

Sia rispettato quanto prescritto nel parere espresso dall'Agenzia ARPA con nota prot. PGBO/2008/0000587 Sinapoli 696/07 fascicolo 2007/XXXI.001/442, pervenuto in data 18/01/2008 al n. 0002486 di Protocollo Generale, allegato al presente in copia fotostatica e facente parte integrante e sostanziale dello stesso.

Contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori dovrà essere consegnato un elaborato progettuale, firmato da tecnico abilitato, dove dovrà essere riportata la stima dei rifiuti che verranno prodotti durante gli interventi edilizi, la descrizione delle modalità che verranno adottate per una corretta gestione dei rifiuti c&d, la descrizione delle modalità del deposito temporaneo delle diverse tipologie di rifiuti prodotti e l'indicazione delle destinazioni finali previste per ciascuna delle tipologie di tali rifiuti.

Sia rispettato quanto prescritto dall'Ufficio Tecnico Comunale nell'istruttoria del 07/01/2008, così come di seguito riportato:
"l'area venga recintata per evitare possibili situazioni di pericolo. Durante le operazioni di demolizione occorrerà adottare adeguate misure di salvaguardia degli operatori. I materiali di risulta vengano smaltiti in base alla normativa vigente in materia."

Nel caso siano presenti nei manufatti esistenti oggetto di intervento, materiali contenenti amianto, si provveda alla loro eliminazione nel rispetto dell'ordinanza Sindacale n. 39/2161 del 25/02/1994.

Siano rispettate tutte le normative vigenti in materia di prevenzione incendi, nonché eventuali prescrizioni impartite dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bologna.

Le eventuali essenze arboree da porre a dimora siano tra quelle ammesse dal Regolamento del Verde, approvato con delibera n. 145 del 29/12/1998.

Sia rispettato quanto previsto dalla presente, qualsiasi modificazione, compreso il cambio d'uso ai sensi dell'art. 26 della L.R. 31 del 25/11/2002, dovrà essere preceduto da apposito permesso.

Ogni inosservanza della presente è passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dal Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380 – Titolo IV – Capo II – e successive modificazioni ed integrazioni e dalla L.R. 21/10/2004 n. 23.

NORME E CONDIZIONI GENERALI

1. **Il permesso di costruire è rilasciata facendo salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi,** nonché i poteri attribuiti dalla legge ad altri Organi od Enti in ordine alla esecuzione dei lavori autorizzati.

2. **Il permesso di costruire è irrevocabile.** Esso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine stabilito nel permesso stesso.

3. **I lavori dovranno essere eseguiti in conformità del progetto approvato** ed a perfetta regola d'arte in modo che la costruzione corrisponda alle esigenze del decoro edilizio e dell'uso cui è destinata, sia per quanto riguarda i materiali impiegati che le finiture e le tinteggiature. Campioni di queste ultime dovranno essere sottoposte all'approvazione dell'ufficio tecnico comunale.

4. Prima di iniziare i lavori il titolare della concessione dovrà:
   a) comunicare per iscritto al Comune l'inizio dei lavori e contestualmente, nel caso di Nuova Costruzione, chiedere al Comune gli allineamenti di ciglio e le quote altimetriche, da rilevarsi in apposito verbale;
   b) erigere le necessarie staccionate, ponti di servizio e quant'altro necessario, chiedendo al Comune la necessaria autorizzazione qualora vi sia occupazione di suolo pubblico, al fine di assicurare la pubblica incolumità;
   c) ove sia necessario manomettere suolo pubblico o strutture ivi esistenti, chiedere la relativa autorizzazione agli enti di competenza;
   d) chiedere al comune l'allacciamento degli scarichi fognanti alla fognatura stradale Comunale se non compreso nella presente;
   e) denunciare al Comune di Ozzano dell'Emilia le opere in conglomerato cementizio armato o precompresso, o in strutture metalliche, previste dal progetto approvato, ai sensi dell'art. 4 della legge 05 novembre 1971, n. 1086 e D.M. 27 luglio 1985;
   g) depositare in caso di costruzioni ad uso industriali od artigianali, una documentazione tecnica idonea a dimostrare la rispondenza delle caratteristiche di consumo termico a quanto previsto dal D.M. 23 novembre 1982.

5. Prima della posa in opera del solaio di copertura dello scantinato dovrà essere chiesto un sopralluogo di controllo da parte del Comune.
   Analogo sopralluogo dovrà essere chiesto all'atto della copertura del fabbricato.

6. **Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate dal presente permesso.**

7. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi del presente permesso di costruire.

8. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso di costruire concernente la parte non ultimata.

9. **Entro quindici giorni dalla comunicazione di ultimazione dei lavori, e quindi prima di porre in uso la costruzione, il soggetto interessato dovrà presentare tutta la documentazione richiesta per l'ottenimento del Certificato di Conformità Edilizia e agibilità, ai sensi della L.R. n. 31/02.**

Ozzano dell'Emilia, lì 30/01/2008

IL COORDINATORE DEL SETTORE
URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA –
SUE – SUAP – AA.PP.
(Geom. Maura Tassinari)

Permesso di Costruire N.° 0003933/4.165/DPC del **30/01/2008**, Pubblicato all'Albo Comunale il 31/01/2008 e per 15 giorni consecutivi.

Ozzano dell'Emilia , lì 16/02/2008

P. Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Valeria Boschi)

Il sottoscritto _____ , dipendente del Comune di Ozzano dell'Emilia, dichiara di avere, in data odierna, consegnato il presente Permesso di Costruire, nonché gli allegati che fanno parte integrante della stessa al Signor _____ , documento C.I./Patente N.° _____ , emesso il _____ , dal Comune di / dal Prefetto di _____ , in qualità di Concessionario / Delegato / Tecnico incaricato / Altro :_____ .

Data _____

Il dipendente Comunale

_____

Per ricevuta

_____

arpa
agenzia regionale prevenzione e ambiente dell'emilia-romagna

SEZIONE PROVINCIALE DI BOLOGNA
Via Triachini, 17
40138 – Bologna
Tel. 051/396211
Fax 051/342642

DISTRETTO TERRITORIALE URBANO
Via Triachini 17 – 40138 Bologna
Tel. 051/396211 – Fax 051/396216
Sportello Operativo di S.Lazzaro di Savena
Via Seminario n. 1- S. Lazzaro di Savena
Tel. 051/6224417 – Fax 051/6224338

16 GEN 2008

Bologna,

Comune di **Ozzano Emilia**
Sportello Unico per l'Edilizia
viale della Repubblica, 10
Ozzano Emilia (BO)

SUE

Comune di Ozzano dell'Emilia
Protocollo Generale
Nr.0002486 Data 18/01/2008
Tit. DA0.06.08.10.20 Arrivo

Sinapoli 696/07
Rif. PGBO/2007/17956 del 13/11/2007
Fascicolo 2007/XXXI.001/442

Prot. n. PGBO/2008/000 0587

Oggetto: Parere su demolizione di porzione di esistente opificio sito in via Olmatello n. 21 – Ozzano dell'Emilia – Prop. Stone & Project s.r.l.
Vs Rif. Pratica 4165/SUAP

In riferimento alla Vs. richiesta di parere relativo all'intervento in oggetto, esaminata la documentazione presentata e la relazione integrativa presentata si precisa quanto segue:

- L'intervento prevede la completa demolizione dell'esistente opificio ed annessa "casa del custode" sito in via Olmatello n. 21 - Ozzano dell'Emilia;
- Dalle opere di demolizioni si originano le seguenti tipologie di rifiuti:
  - Lastre di amianto (circa 10000 m^2), rimosse e smaltite nel rispetto di quanto descritto nel piano di lavoro autorizzato dall'AUSL in data 29/05/2007 (prot. 83535);
  - Legno che verrà conferito alla Ecolegno Bologna s.r.l. impianto di via Stradelli Guelfi - Bologna;
  - Rifiuti misti ed imballaggi (plastica, gomma, ecc.- circa 12 Ton)), che verranno conferiti presso HERA s.p.a. – via Stradelli Guelfi – Bologna;
  - Rifiuti misti da demolizione che verranno conferiti presso il centro di recupero Castiglia Inerti – via Maceri n.2 – S. Lazzaro di Savena
  - Materiale ferroso, che verrà conferito presso la Italmetalli – Crespellano (BO).

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si esprime

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

al rispetto delle seguenti prescrizioni:

i materiali derivanti dalle operazioni di demolizione, dopo la macinazione e prima di un loro eventuale riutilizzo all'interno del cantiere quale riempimento, dovranno essere sottoposti a test di cessione di cui all'ALL. 3 del DM 05/02/98 al fine di valutarne l'idoneità al riutilizzo. Si richiede l'invio di copia del rapporto di prova relativo al test eseguito;

- al termine delle operazioni di demolizione e comunque prima di qualsiasi intervento di riqualificazione/costruzione da effettuarsi sull'area, dovrà essere presentato e concordato con ARPA un progetto di indagine preliminare del suolo e delle acque sotterranee teso a determinare, con riferimento all'attività pregressa, lo stato ambientale del sito Sarà cura del tecnico incaricato dalla proprietà individuare i parametri più significativi da analizzare, scelti in base al dato storico relativo alle attività insediate nell'area oggetto di valutazione. Il suddetto progetto di indagine preliminare da realizzarsi al termine delle operazioni di demolizione dell'opificio in oggetto, dovrà inoltre verificare l'eventuale presenza nell'area interessata, di cisterne/serbatoi interrati dimessi.

A disposizione per eventuali chiarimenti si porgono

Distinti saluti

Il Tecnico della Prevenzione
(Federica Forti)

IL RESPONSABILE
DEL DISTRETTO
(Dott. V. Gandolfi)

IR ingegneri riuniti soc. a r.l.
Studio Tecnico di Ingegneria e Architettura
40136 Bologna(Italy)Via dell'Osservanza n.88/3
Tel.++39 051.584004 (6linee r.a.) fax.051.583094
E-Mail : iritaly.tec@fastwebnet.it

4165 DC

INGEGNERI e ARCHITETTI
Liberi Professionisti in Europa
Emilia Romagna

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

Comune di Ozzano dell'Emilia
Protocollo Generale
Nr.0017173 Data 14/05/2007
Tit. DA0.06.03.01 Arrivo

PERMESSO DI COSTRUIRE PER LA DEMOLIZIONE DI OPIFICIO AD USO PRODUTTIVO SITO IN VIA OLMATELLO N°21 (Area EX - CASTELLI)

spazio riservato all' ufficio tecnico comunale

STONE & PROJECT S.R.L.
Sede Legale: Via Olmatello n. 21
40064 OZZANO dell'EMILIA (BO)
C. F. e P. IVA 02403341204

La Proprieta': STONE & PROJECT S.r.l. con sede in Ozzano dell'Emilia (Bo) 40064 via Olmatello 21 Tel 051/799821 Fax 051/263745

n. prot. uff. tecnico comunale

Il Progettista architettonico: **Dott. Ing. Mario Martelli**
(albo ingegneri bologna n. 2278/A)

ORDINE INGEGNERI PROV. BOLOGNA
INGEGNERE
MARIO MARTELLI
LAUREA SPECIALISTICA
Sezione: A
N° 2278 / A
Settori civile ambientale, industriale, dell'informazione

OGGETTO ELABORATO: **RELAZIONE ILLUSTRATIVA** *Scala:* *Tav.n.:* 01Bis di 05

Lav n. **55106** *rev:* *data:* **MAGGIO 2007**

IR ingegneri riuniti
soc. a r.l.
Studio Tecnico di Ingegneria e Architettura
40136 Bologna(Italy) Via dell'Osservanza n.88/3
Tel. ++ 39 051 584004 (6 linee) fax. 051 583094
E-Mail: dir @iringegneririuniti.com

INGEGNERI e ARCHITETTI
ASSO
Liberi Professionisti in Europa
Emilia Romagna

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA (BO)

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Il progetto allegato propone la demolizione dell'esistente opificio e della "casa del custode" come meglio evidenziato negli elaborati grafici allegati.

Tale demolizione è propedeutica alla riqualificazione complessiva dell'area che sarà oggetto di una futura progettazione.
La presente richiesta riguarda la sola demolizione.

La demolizione sarà effettuata con le necessarie attrezzature e macchine specifiche onde consentire un abbattimento del suddetto immobile senza turbative al contorno per quanto riguarda la sicurezza , la polvere ed i rumori del relativo cantiere.
In particolare la rimozione della copertura in eternit avverrà, da parte di azienda specializzata, rispettando tutte le normative vigenti in materia di trattamento e smaltimento di materiali pericolosi.

Una serie di fotografie dello stato di fatto sono state riprodotte nella documentazione fotografica allegata (vedasi elaborato grafico TAV. n.2).

Si allegano altresì gli elaborati grafici dello stato di fatto relativamente a piante , prospetti e sezioni del demolendo immobile.

In Fede

Dott. Ing. Mario Martelli
(albo ingegneri Bologna n.2278/A)

ORDINE INGEGNERI PROV. BOLOGNA
INGEGNERE
MARIO MARTELLI
LAUREA SPECIALISTICA
Sezione A
N° 2278
Settori civile ambientale dell'informazione